

Sistema Radio Tervis



*Manuale di installazione
programmazione e uso del sistema*

revisione 1.3



SISTEMA TERVIS RADIO

systemi di allarme senza fili

Indice degli argomenti

CENTRALE TERVIS RADIO CENTRALE DI ALLARME SENZA FILI CON TRASMETTITORE TELEFONICO GSM INTEGRATO	3
TELECOMANDO RADIO	18
CONSOLLE RADIO – APPARECCHIO DI COMANDO E CONTROLLO DEL SISTEMA TERVIS RADIO.....	19
RIVELATORE IR RADIO RIVELATORE VOLUMETRICO DI INFRAROSSI.....	20
IR RADIO A TENDA RIVELATORE VOLUMETRICO DI INFRAROSSI CON COPERTURA TENDA	22
RIVELATORE CONTATTO PLUS RADIO BIANCO	23
RIVELATORE IR RADIO DA ESTERNO.....	24
RIVELATORE DI FUMO RADIO	25
SIRENA DA ESTERNO RADIO PARLANTE.....	26
SIRENA DA INTERNO RADIO MULTIFUNZIONALE	27
PROBLEMI E SOLUZIONI.....	28
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA.....	29

cod. 057060 Centrale TERVIS Radio centrale di allarme senza fili con trasmettitore telefonico GSM integrato

AVVERTENZE GENERALI

Leggere attentamente prima di operare sulle apparecchiature

Installazione: tutte le operazioni di installazione, manutenzione e/o modifica delle presenti centrali e loro apparecchiature accessorie devono essere effettuate con diligenza, nel rispetto delle norme vigenti. L'apparecchiatura è prevista per essere utilizzata esclusivamente all'interno di immobili, protetta da esposizioni ad elevate o bassissime temperature nonché da manipolazioni da parte di bambini e/o persone prive del buon senso comune ai sensi del C.C.

Collegamenti elettrici: ogni collegamento elettrico senza eccezioni deve essere effettuato a regola d'arte fissando tutti i fili come previsto onde evitarne il distacco accidentale e chiudendo correttamente i contenitori e le protezioni degli apparecchi. E' fatto obbligo di scollegare tutti i collegamenti elettrici superiori a 25V sia CC che CA prima di aprire contenitori di apparecchi in funzione.

Alimentazione esterna: Alimentatore a spina normalizzata estraibile modello ADPV61K INPUT: AC-100-240V 50/60Hz 15VA OUTPUT: DC 14,2V 0,75A . L'apparecchio deve essere collegato esclusivamente al proprio alimentatore in dotazione: alimentazioni diverse possono danneggiare irreparabilmente l'apparecchio ed essere fonte di pericolo di incendio.

Batterie ricaricabili: questo apparecchio utilizza una batteria ricaricabile al piombo 12V 2Ah, potenzialmente dannosa in quanto inquinante, quindi pericolose per la salute pubblica. Sostituire la batteria esausta almeno ogni 4 anni ed esclusivamente con un modello equivalente. Collocarla e collegarla rispettando la polarità indicata nelle istruzioni (cavo rosso = polo positivo +). E' obbligatorio smaltire la batteria esausta secondo le Norme vigenti, anche nel caso di rottamazione dell'apparecchio, dal quale dovrà essere preventivamente estratta. Essa dovrà quindi essere restituita al venditore di quella nuova oppure depositata negli appositi contenitori messi a disposizione dalla rete distributiva. In caso di fuoriuscita di liquido dalla batteria sostituirla immediatamente, proteggendo le mani con guanti al silicone onde evitare lesioni.

Responsabilità: il fabbricante declina ogni responsabilità conseguente a errata installazione e/o manutenzione, errato uso e/o mancato uso degli apparecchi forniti, mancato rispetto di normative di messa in opera nonché mancato rispetto delle prescrizioni del presente manuale.

SOMMARIO

	pag.
1) PRIMA PARTE - CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA	
Centrali Tervis radio	4
Altre apparecchiature componenti del sistema di allarme	4
Glossario della terminologia specifica	4
2) SECONDA PARTE – CARATTERISTICHE GENERALI E FUNZIONI	
Zone di allarme intrusione - zone di allarme tecnico - inserimento/disinserimento - segnalazioni e allarmi	5
Chiamate telefoniche - Messaggi vocali/sms - funzioni domotiche - funzionamento delle sirene esterne	6
3) TERZA PARTE - FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE	
Codice installatore-utente - operazioni dell'utente : inserimento /disinserimento	6
Test della centrale - sostituzione pile	7
Lettura della memoria eventi - Operazioni a ora fissa - Operazioni da remoto: messaggio guida	8
Chiamate alla centrale: interrogazioni e comandi - Uso del telefono GSM - Credito residuo - Altre funzioni GSM	9
4) QUARTA PARTE - PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE	
Inserimento codici di programmazione - Menù principale - Programmazione rubrica telefonica	10
Modifiche rubrica - Registrazione messaggi vocali - Scrittura sms	10
Programmazione dei messaggi vocali - sms - Programmazione telecomandi	11
Menù Strumenti: programmazione codici inserimento/disinserimento	12
Menù Strumenti: programmazione zone di allarme intrusione e zone 24 ore	13
Menù Impostazioni: esclusione rivelatori - comandi radio	13
Menù Impostazioni : Mancanza rete - Messaggio periodico - Scadenza SIM - Orologio/Data - codice installatore – anticscanner - supervisione	14
Menù Impostazioni: tempo di uscita - ora legale - retroilluminazione - volume - inserimento forzato - versione firmware - cancellazione totale	15
Menù Impostazioni: Programmazione mezzi di allarme/tastiera	15
5) QUINTA PARTE - INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE	16
6) SESTA PARTE - CARATTERISTICHE TECNICHE	
Caratteristiche tecniche	16
Schema collegamenti elettrici - morsettiera	17

1) PRIMA PARTE - CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

La centrale Tervis Radio costituisce il cervello di un impianto di allarme antipericolo con possibilità di automazioni domotiche, che si realizza integrando la centrale con vari tipi di rilevatori o sensori, mezzi di comando e mezzi di dissuasione ed allarme: il limite dimensionale è dato principalmente dalla portata radio degli apparecchi all'interno dei locali, che può essere amplificata attraverso appositi ripetitori.

La centrale è anche in grado di gestire opportunamente rivelatori esterni ai locali da proteggere, avvertendo l'utente all'interno dei locali e dando luogo a segnalazioni dissuasive per l'intruso ma non lesive della quiete pubblica. Questo in quanto i rivelatori operanti all'esterno dei locali possono generare allarmi impropri legati a inevitabili fenomeni naturali che interagiscono con le apparecchiature e non dipendono da difetti degli apparecchi.

Prima di operare sulle apparecchiature occorre quindi avere ben chiaro il "progetto" del sistema che si intende realizzare, poiché la programmazione della centrale e dei satelliti dipendono dal risultato che si intende perseguire e dalle scelte tecnico/operative adottate.

1.1) CENTRALE TERVIS RADIO COD. 056070

La centrale TERVIS Radio è "parlante", poiché consente di riprodurre messaggi vocali preregistrati di informazione al cliente, oltre ai consueti messaggi vocali di allarme via telefono; questi informano a voce l'utente non solo di avvenute intrusioni o anomalie, ma anche del singolo apparecchio che le ha generate, facilitando moltissimo i successivi interventi.

La centrale TERVIS Radio è alimentata a rete 230V CA tramite alimentatore esterno (necessità di batteria ricaricabile 12V 2,2Ah, non fornita), con possibilità di comando di sirene sia via filo che via radio. Garantisce un ottimo livello di sicurezza e notevole flessibilità domotica grazie al trasmettitore telefonico GSM integrato (necessità SIM) sempre attivo, che permette di comandare la centrale via telefono, oltre che ricevere comunicazione degli eventi.

1.2) DISPOSITIVI DI INSERIMENTO DISINSERIMENTO – Sono programmabili fino a 10 telecomandi e illimitate tastiere (ved. Nota)

La centrale si comanda attraverso telecomandi bidirezionali cod. 301080 e/o consolle bidirezionali cod. 301070 che confermano le operazioni effettuate: ogni utente può scegliere il dispositivo preferito per praticità. Sia i telecomandi che le tastiere dispongono di tasti funzione per attivare allarmi PANICO e RAPINA

1.3) MEZZI DI ALLARME – sono programmabili illimitati mezzi di allarme (ved. Nota)

La trasmissione telefonica dell'allarme, così come la sirena integrata nelle centrali, non può considerarsi sufficientemente dissuasiva a livello locale. Pertanto si consiglia di integrare il sistema con mezzi di allarme sonori ed ottici tali da creare disorientamento nell'intruso.

1.4) RIVELATORI – sono programmabili fino a 50 rivelatori (ved. Nota)

È disponibile una gamma completa di rivelatori senza fili per la protezione volumetrica di interni, per la protezione di porte/finestre, per la protezione di tapparelle e per la protezione di zone esterne vicino all'immobile. La scelta dei rivelatori di intrusione adatti è un compromesso legato alle strutture locali ed agli obiettivi che si vogliono ottenere dalla protezione elettronica. **Attenzione:** più un rivelatore è "sensibile", più è soggetto alla possibilità di casuali allarmi impropri.

La centrale TERVIS Radio gestisce anche rivelatori di incendio pertanto consente una protezione antipericolo allargata.

1.5) ACCESSORI – sono programmabili illimitati interruttori via radio, su 16 comandi diversi

Operando senza fili, è semplice completare una installazione di allarme con utili attuazioni domotiche, comandabili via radio sia sul posto che a distanza via telefono. Accendere luci al passaggio, comandare tapparelle, persiane, cancelli motorizzati, inserire riscaldamento e condizionamento sono solo alcune delle attuazioni che le centrali TERVIS Radio rendono possibile, attraverso piccoli interruttori via radio.

1.6) PILE E BATTERIE - AUTONOMIA

Le pile e/o batterie utilizzate nel sistema di allarme TERVIS Radio sono poco costose e facilmente reperibili in commercio, per una maggiore serenità dell'utente. Le autonomie dichiarate dei vari apparecchi sono purtroppo variabili in funzione dell'uso degli stessi e del loro numero nel contesto del sistema: ripetute e continue sollecitazioni dei rivelatori provocano loro maggiori consumi; più componenti in un sistema e più inserimenti/disinserimenti al giorno comportano maggiori consumi delle centrali e sirene alimentate a pile: questi fenomeni comportano sostituzioni più frequenti delle pile. Le batterie ricaricabili si consumano anch'esse, e vanno sostituite almeno ogni 4 anni.

IMPORTANTE: le tastiere e le sirene bidirezionali possono trasmettere alla centrale la loro manomissione. Per consentire l'autoprotezione devono essere programmate anche come un rivelatore (vedere istruzioni specifiche), pertanto ognuna occupa una delle 50 locazioni disponibili per i rivelatori, riducendo di conseguenza il loro possibile numero. Ogni comando manuale PANICO e RAPINA programmato dai telecomandi occupa parimenti una locazione. Occorre considerare questi aspetti nel configurare il sistema.

1.7) GLOSSARIO

ALLARME (vari tipi)	Vi sono vari tipi di allarme, che danno luogo a conseguenze differenti. L'allarme "intrusione" si propone di dissuadere e avvertire all'esterno. L'allarme "panico" presuppone che l'utente voglia attirare l'attenzione facendo suonare le sirene, mentre l'allarme "rapina" presuppone una aggressione diretta, ove è meglio attivare solo chiamate telefoniche. L'allarme tecnico deve avvertire senza spaventare.
ALLARME FALSO	(falso allarme) allarme causato da difetto e/o guasto di uno o più apparecchi (coperto da garanzia industriale).
ALLARME IMPROPRIO	Allarme causato da fenomeni fisici di vario tipo che presentano le caratteristiche che il rivelatore deve segnalare. Spesso ciò dipende da errato posizionamento e/o occasionali cause fortuite (circolazione di aria a diverse temperature, movimento di oggetti o del supporto di installazione, presenza di animali di vario genere, fenomeni meteorologici, fenomeni luminosi). Tali aspetti evidenziano il corretto funzionamento dell'apparecchio, ma anche il suo errato utilizzo, che pertanto non è coperto da garanzia.
ALLARME, zona di	Gruppo di rivelatori inseribile/disinseribile singolarmente o con altri gruppi (zone A-B-C). Nel caso di zone 24 ore (24h panico-rapina-tecnologico) esse sono sempre inserite. I rivelatori vanno opportunamente suddivisi fra varie zone per consentire flessibilità d'uso.
ALLARME, canale di	Singola locazione di uno specifico rivelatore (due nel caso di AND) che protegge un'area, un punto, una superficie, un passaggio. Talvolta si usa impropriamente il termine "zona" per indicare un "canale".
AND	Funzione della centrale utile a ridurre sensibilmente la probabilità di allarmi impropri: si installano due rivelatori a protezione della stessa area e/o varco, programmandoli sullo stesso canale in AND. Si avrà allarme solo per rilevazione di entrambi gli apparecchi entro i 30 secondi predeterminati. Se i rivelatori sono dello stesso tipo vanno installati contrapposti; se di tipo diverso (tecnologie differenti) secondo logica.
ANTICOERCIZIONE	Funzione della centrale che consente di disinserire il sistema digitando un codice diverso dall'usuale: questo disinserisce la centrale, ma nello stesso tempo attiva silenziosamente le chiamate telefoniche di soccorso.
ESCLUSIONE rivelatori	Manovra che consente di inibire temporaneamente un rivelatore (per guasto o altro motivo) fino al ripristino.
DOMOTICA	Sistema di automazione elettronica/elettromeccanica di attività ambientali (luci ed elettrodomestici).
MANOMISSIONE	Tentativo di aprire gli involucri degli apparecchi e/o di asportarli e/o altro, allo scopo di inibirne il funzionamento.
MEMORIA EVENTI	Funzione della centrale che registra tutte le ultime 200 operazioni effettuate e consente di richiamarle sul display (detta anche memoria storica). La funzione può avere valore legale in caso di sinistri.
PRE-ALLARME	Stato della centrale precedente all'allarme vero e proprio, causato da rivelatori programmati con ritardo di allarme oppure stato delle sirene esterne, evidenziato da segnali sonori/ottici, prima di suonare.

PORTATA RADIO	distanza massima fra un trasmettitore (rivelatori, telecomandi, tastiere) ed un ricevitore (centrali, sirene). Nel nostro caso, causa la debole potenza imposta dalle Norme, la portata radio può cambiare sensibilmente, specialmente all'interno di locali ove la posizione del trasmettitore rispetto al ricevitore è fondamentale. Inoltre muri e mobili creano riflessioni a volte favorevoli, a volte sfavorevoli, dei segnali radio. Pertanto occorre sempre verificare la portata radio (leggibile sulla centrale) e migliorarla, nei casi estremi: spostamenti anche modesti (decine di centimetri) spesso consentono migliorie importanti.
RITARDO di allarme	Tempo (programmabile) che intercorre fra la trasmissione del rivelatore e la attivazione delle sirene.
RIVELATORE	Apparecchiatura atta a segnalare una intrusione, un passaggio, una apertura di porte/finestre ed ogni altro evento che sia fonte di pericolo. Termine equivalente utilizzato nel manuale: SENSORE
TEST	Condizione di prova della centrale, che blocca tutte le sirene e consente verifiche e cambio delle pile.

2.) SECONDA PARTE - CENTRALE TERVIS RADIO – CARATTERISTICHE GENERALI E FUNZIONI

Questo manuale descrive le caratteristiche della centrale e di conseguenza dell'impianto: molte di queste caratteristiche sono conseguenti alla programmazione effettuata durante l'installazione. E' compito di chi progetta e pone in opera il sistema valutare gli aspetti funzionali, al fine di consentire un uso efficace del sistema, adeguato e non invasivo della tranquillità altrui.

2.1) PRINCIPALI CARATTERISTICHE OPERATIVE

2.1.1) Controllo rivelatori: sono programmabili fino a 50 rivelatori senza fili di qualunque tipo in totale (fino a 100 se programmati in AND).

2.1.2) Tre zone di allarme intrusione, A-B-C , con diversa filosofia di funzionamento programmabile:

A) Programmazione con rivelatori esterni ai locali protetti e funzione Allarme Esterno (vedere 2.1.5 allarme esterno):

- è consigliata la zona A per rivelatori esterni antiaggressione: le sirene avvisano con segnali sonori senza suonare alla massima potenza.
- è consigliata la zona B per rivelatori sugli accessi e la C per rivelatori volumetrici interni: entrambi provocano ALLARME GENERALE
In questo modo l'utente può inserire le zone A+B quando si trova nei locali : l'avvicinamento rilevato dai sensori esterni viene segnalato a basso volume o con un messaggio vocale; qualora sia successivamente forzato un infisso protetto la centrale scatena le sirene alla massima potenza.
In caso di allarme improprio dei rivelatori esterni le segnalazioni sonore non saranno tali da disturbare il prossimo, pur essendo avvertibili.

B) Programmazione tradizionale con tutti i rivelatori interni:

In questo caso tutti gli allarmi dei rivelatori provocano ALLARME GENERALE. Occorre quindi suddividere i rivelatori di intrusione sulle tre zone A,B,C in funzione delle necessità di inserimento differenziato, considerando che i telecomandi hanno il tasto bianco che consente di inserire automaticamente le zone A+B e quello rosso per l'inserimento totale.

2.1.3) Zone di allarme accessorie, sempre attive (24/24h):

- Zona "panico", per attivare le sirene esterne e le chiamate telefoniche tramite un tasto del telecomando o delle tastiere in caso di necessità.
- Zona "rapina", per attivare esclusivamente le chiamate telefoniche tramite un tasto del telecomando o delle tastiere in caso di necessità.
- Zona "tecnologica", per controllare rivelatori di fumo, di allagamento o altri eventi pericolosi ed avere un allarme specifico e distinguibile.

2.1.4) Inserimento/disinserimento della centrale:

- fino a 10 telecomandi bidirezionali a 4 tasti per inserimento totale (A+B+C) e parziale (A+B) e disinserimento, con LED di conferma visiva.
- fino a 10 codici di 5 cifre per inserimento totale/parziale e disinserimento, utilizzabili su centrale e tastiere, con funzione ANTICOERCIZIONE.
- inserimento forzato: è possibile inserire la centrale tutti i giorni ad un'ora prefissata (INSERIMENTO FORZATO).

2.1.5) Segnalazioni sonore e allarmi della centrale (vedere anche "Parte telefonica")

Le centrali TERVIS Radio sono parlanti, quindi le informazioni sono fornite a voce registrata in lingua italiana

- **Pre-allarme:** messaggio vocale di pre-allarme, che sarà seguito dall'allarme, salvo disinserimento.
- **Allarme esterno:** specifico messaggio vocale della centrale e attivazione delle sirene esterne in modalità "allarme esterno". In questa modalità le sirene esterne diffondono un messaggio vocale registrabile dissuasivo. Quelle interne diffondono una serie di Beep a debole potenza.
- **Allarme generale:** attivazione sirena interna e di tutte le sirene del sistema (vedere istruzioni delle sirene utilizzate).
- **Allarme panico con sistema inserito parziale o disinserito:** nessun allarme della centrale, ma attivazione di tutte le sirene via radio.
- **Allarme rapina:** nessun allarme della centrale, ma attivazione delle sole chiamate telefoniche previste. Il comando può essere usato anche per chiamare il medico oppure altra richiesta telefonica di soccorso.
- **Allarme tecnologico:** segnalazione sonora intermittente della centrale per 15 secondi
- **Allarme manomissione con sistema inserito parziale o disinserito:** segnalazione sonora intermittente della centrale per 3 minuti.
- **Allarme manomissione con sistema inserito:** come allarme generale.

Attenzione ! Considerare i seguenti aspetti:

- a) In qualunque caso di allarme una manovra di disinserimento tacita le sirene e le chiamate telefoniche. Attenzione: questa centrale dispone di modulo GSM, il quale durante le trasmissioni telefoniche può rendere problematico il disinserimento della centrale con telecomandi o tastiere. In questo caso occorre disinserire direttamente tramite la tastiera della centrale.
- b) Per ogni periodo di inserimento delle zone A,B,C vengono accettati solo tre allarmi da ogni rivelatore (escluso le zone 24h panico e rapina), onde evitare che un rivelatore guasto crei disturbo alla quiete pubblica. Il conteggio riparte ad ogni inserimento.

2.2) Parte telefonica bidirezionale - Chiamate telefoniche

In fase di installazione occorre registrare opportunamente i messaggi vocali e scrivere quelli SMS: entrambi vanno abbinati ai numeri telefonici da chiamare a seguito di eventi di allarme. Ad esempio all' ALLARME si abbineranno i numeri dell'utente, familiari o amici, forze di intervento; alle chiamate tecniche (batteria bassa) il numero di persona capace di rimediare. Attenzione: le chiamate telefoniche alla forza pubblica richiedono una preventiva approvazione, regolata diversamente luogo per luogo.

Questa centrale opera su rete mobile GSM (SIM Card obbligatoria). La centrale può trasmettere 6 messaggi vocali, legati agli eventi sotto descritti, chiamando fino a 20 utenti il cui numero sia stato opportunamente programmato. Prima dei messaggi viene inviato anche il corrispondente SMS su rete GSM. Inoltre vi sono altri 10 SMS programmati in fabbrica e di contenuto tecnico, che vengono trasmessi a seguito di evento. Ognuno dei 20 numeri telefonici disponibili può essere abilitato a ricevere uno o più messaggi vocali e/o SMS, secondo le necessità specifiche.

2.2.1) MESSAGGI VOCALI / SMS DA REGISTRARE/SCRIVERE:

- 1 - **ALL. ZONE A,B,C**: messaggio di allarme intrusione generato da rivelatori programmati su una qualunque delle zone A,B,C. A questi messaggi, sia vocali che SMS, viene aggiunta la posizione di ogni rivelatore, se opportunamente registrata e scritta in fase di programmazione.
- 2 - **MANOMISSIONE** : messaggio di allarme sempre attivo, generato da manomissione di uno o più apparecchi del sistema. A questi messaggi, sia vocali che SMS, viene aggiunta la posizione di ogni rivelatore, se opportunamente registrata e scritta in fase di programmazione
- 3 - **24H PANICO** : messaggio di allarme sempre attivo, generato da un comando manuale, ad esempio tasto giallo del telecomando.
- 4 - **24H RAPINA** : messaggio di allarme sempre attivo, generato da un comando manuale, ad esempio tasto giallo del telecomando.
- 5 - **24H TECNOLOGICO**: messaggio di allarme sempre attivo, generato da un rivelatore di allarmi tecnici (fumo, acqua, gas ecc.)
- 6 - **BATT. SCARICA** : messaggio di allarme sempre attivo, generato da un componente del sistema con batteria bassa.

2.2.2) SMS PROGRAMMATI IN FABBRICA

- 1 = batteria scarica della centrale: attenzione ! E' prossima la cessazione del funzionamento del sistema (ore) !
- 2 = batteria periferica scarica: attenzione ! Uno o più rivelatori cesseranno di funzionare a breve (giorni) !
- 3 = mancata supervisione e/o presenza disturbo radio: verificare la memoria eventi al rientro
- 4 = sistema inserito: il messaggio parte soltanto in risposta ad inserimento via telefono dall'esterno
- 5 = sistema disinserito: il messaggio parte soltanto in risposta ad disinserimento via telefono dall'esterno
- 6 = mancanza e ritorno rete elettrica 230V - il messaggio parte in assenza di rete dopo il tempo impostato (IMPOSTAZIONI)
- 7 = mancanza copertura GSM per oltre 15 min.: il messaggio parte al ritorno del campo GSM
- 8 = non gestito
- 9 = messaggio periodico di esistenza in vita della centrale: messaggio ciclico ogni tante ore/giorni (IMPOSTAZIONI)
- 0 = messaggio di avviso scadenza SIM: programmare (IMPOSTAZIONI) nuova scadenza in caso di SIM prepagata

Identificazione: la corretta registrazione vocale e scrittura delle "etichette" dei vari rivelatori in fase di programmazione consente all'utente di ricevere tutti i messaggi con l'indicazione esatta dell'apparecchio interessato.

2.2.3) FUNZIONI DOMOTICHE

A) Orologio programmabile: la centrale dispone di un orologio programmabile per l'inserimento/disinserimento (vedere 3.2.6)

B) Uscite via radio: sono disponibili 16 comandi via radio per interruttori locali via radio, attivabili via telefono chiamando la centrale, per accendere luci o altri utilizzatori elettrici. Tali ricevitori sono attivabili anche da telecomandi, tastiere, rivelatori (vedere 3.3 e seguenti)

2.3) FUNZIONAMENTO DELLE SIRENE - VEDERE ANCHE IL MANUALE SPECIFICO

Le centrali comandano le sirene interne ed esterne via radio o via filo. Quelle via radio funzionano come segue:

a) Sirene interne: emettono un segnale sonoro di inserimento (parziale/totale 3 Beep), e disinserimento (un solo Beep), la cui intensità può essere regolata fino a zero. Suonano per 3 minuti in caso di Allarme Generale, Manomissione, All. Panico.

b) Sirene esterne: emettono un segnale sonoro di inserimento (parziale/totale 3 Beep) e disinserimento (un solo Beep), la cui intensità può essere regolata fino a zero e contemporaneamente lampeggiano. Si attivano per 3 minuti in caso di Allarme Generale, Manomissione, Allarme Panico dopo un periodo di pre-allarme pari a circa 10 secondi, nei quali lampeggiano ed emettono un segnale sonoro intermittente: questo ritardo, non modificabile, è utile per non disturbare qualora ci si dimentichi di disinserire il sistema.

In caso di programmazione di ALLARME ESTERNO le sirene esterne non suonano, ma diffondono un messaggio dissuasivo registrabile.

3.0) TERZA PARTE - FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE

3.1) PROTEZIONE DI SICUREZZA - CODICE UTENTE – CODICE INSTALLATORE

La centrale dispone di un codice di fabbrica " 0 0 0 0 " che permette l'accesso alla procedura di programmazione. Durante l'installazione occorre cambiare questo codice, programmandone due, **che non possono essere uguali**: codice UTENTE e codice INSTALLATORE. Dimenticando i codici non vi è altra possibilità che aprire la centrale provocando allarme manomissione, scollegare e ricollegare l'alimentazione e ripartire digitando il codice di fabbrica: questa operazione non cancella la programmazione effettuata.

a) CODICE INSTALLATORE : da 4 a 8 cifre, consente l'accesso a tutte le programmazioni ma non alle manovre.

b) CODICE UTENTE : da 4 a 8 cifre, consente le seguenti funzioni

- messa in stato di TEST della centrale, per prove o cambio pile.
- lettura della MEMORIA EVENTI
- programmazione/modifica di numeri telefonici in rubrica (vedere parte terza)
- registrazione/modifica di tutti i messaggi vocali (vedere parte terza)
- aggiunta/cancellazione di telecomandi e/o codici numerici di inserimento/disinserimento (vedere parte terza)
- modifica di parte delle IMPOSTAZIONI : Esclusione rivelatori (sensori) via radio – Impostazione orologio/data – Modifica codice utente – modifica ora legale – modifica retroilluminazione del display – regolazione del volume messaggi vocali - modifica inserimento forzato automatico – controllo versione firmware della centrale.

Attenzione! Operando distrattamente con il codice UTENTE si può limitare l'efficacia dell'intero impianto, per cui è sempre consigliabile documentarsi sulle varie funzioni prima di effettuare modifiche.

3.2) OPERAZIONI DELL' UTENTE

SITUAZIONE NORMALE DELLA CENTRALE

13 / 02 / 09 17,00 DISINSERITO - ■■■	DATA ORA STATO SEGNALE GSM	Data e ora devono essere programmate correttamente e ripristinate almeno ogni sei mesi (manutenzione): vedere menù IMPOSTAZIONI
---	---	---

3.2.1) INSERIMENTO - DISINSERIMENTO TRAMITE TASTIERA DELLA CENTRALE (CONFERMA VISIVA, VOCALE OPPURE 3 BEEP)

13 / 02 / 09 17,00 DISINSERITO - ■■■	INSERIMENTO digitare codice di 5 cifre poi premere tasto ↑	↑	ZONE DI ALLARME : A B C	Selezionare le zone da non inserire attraverso i tasti 1,2,3 poi premere tasto ↑	↑
13 / 02 / 09 17,00 INSERITO A B C _ ■■■	DISINSERIMENTO digitare codice di 5 cifre poi premere tasto ↓	↓	13 / 02 / 09 17,00 DISINSERITO - ■■■	La centrale conferma le manovre. Se sono avvenuti nuovi eventi un messaggio vocale informa l'utente	

3.2.2) MANOVRE CON TELECOMANDI E/O TASTIERE SUPPLEMENTARI

INSERIMENTO TOTALE

Tastiere supplementari: digitare il codice numerico poi premere il tasto rosso
Telecomandi: premere il tasto rosso

INSERIMENTO PARZIALE

Tastiere supplementari: digitare il codice numerico, escludere premendo A,B,C le zone che non si vogliono inserire, poi premere il tasto rosso
Telecomandi: premere il tasto bianco per inserire le zone A+B (per altre soluzioni vedere istruzioni del telecomando)

DISINSERIMENTO

Tastiere supplementari: digitare il codice numerico poi premere il tasto verde
Telecomandi: premere il tasto verde

Attenzione! il disinserimento è sempre totale salvo diversa programmazione di telecomandi e tastiere – Volendo mantenere alcune zone attive occorre inserirle successivamente al disinserimento.

INFORMAZIONI: successivamente ad ogni inserimento o disinserimento si possono avere informazioni vocali in chiaro riguardo eventi avvenuti. Attenzione : se il volume è impostato a zero si avrà:

batteria/e scarica/e : serie di beep successivi e indicazione sul display della centrale.

porte/finestre rimaste aperte : serie di beep successivi e indicazione sul display della centrale. La centrale si inserisce comunque, anche se gli infissi restano aperti; se vengono chiusi dopo l'inserimento saranno automaticamente protetti: la successiva apertura darà allarme.

3.2.3) DISINSERIMENTO SOTTO MINACCIA (ANTICOERCIZIONE): **Attenzione !** se si disinserisce digitando un codice programmato per ANTICOERCIZIONE la manovra è identica, ma si attiva silenziosamente il trasmettitore telefonico che chiamerà gli utenti previsti.

3.2.4) TEST DELLA CENTRALE - SOSTITUZIONE PILE

Vi sono 3 tipi di test: CENTRALE (RIVELATORI) - COMBINATORE - FIELD METER. L'accesso al TEST è utile anche per cambiare eventuali pile scariche, poiché in TEST le sirene sono bloccate, quindi non vi sarà allarme manomissione.

A) TEST CENTRALE (lista vuota) : provare i telecomandi e provocare l'allarme di tutti i rivelatori, aprendo porte/finestre protette, muovendosi nelle aree protette da rivelatori volumetrici, interrompendo raggi delle barriere ad infrarossi e così via, attendendo sempre almeno 10 secondi fra un allarme e l'altro, fino a 99 allarmi successivi, che restano memorizzati. Nel caso di più eventi effettuare il test in due fasi. Al termine controllare la corretta ricezione di ogni allarme verificando sul display attraverso le frecce ↓ ↑ :

13 / 02 / 09 17,00 DISINSERITO - ■■■	N	DIGIT. CODICE UTENTE 1 2 3 4	↑	TEST CENTRALE ↓↑	↙	LISTA VUOTA TEST	↑↓
Test telecomandi : premere pulsante verde Nota: alcuni telecomandi lavorano su una sola frequenza	DISINSERITO (nome) 01 C1 H, C2 _ ↓↑	Disinserire è la funzione del tasto verde Nome: deve apparire il nome cui è stato assegnato il telecomando 01 indica il primo dei 99 test possibili C1 e C2 indicano il livello del segnale ricevuto (nessuna indicazione = zero)					
Tastiera remota: digitare il codice di 5 cifre e premere il tasto rosso	INSER. CODICE (nome) 02 C1 H, C2 M ↓↑	Inserire è la funzione del tasto rosso Nome: deve apparire il nome cui è stato assegnato il telecomando 02 indica il secondo dei 99 test possibili C1 e C2 indicano il livello del segnale ricevuto (nessuna indicazione = zero)					
Prova rivelatori (vedere note) provocare l'allarme di un rivelatore per volta	ALARM (det. name) A01 03 C1 H, C2 H ↓↑	ALARM è la trasmissione di allarme (TAMPER in caso di manomissione) A01 è l'indicazione del rivelatore se non è stato programmato un nome Le altre indicazioni sono come le precedenti					

La qualità del segnale radio viene così descritta: H = high = alta ; M = medium = media ; L = low = bassa.

In tutti questi casi il sistema funziona correttamente: differenze di segnale sono date dalla distanza e dagli ostacoli fisici fra la centrale e quel rivelatore e/o da disturbi occasionali. Se una delle frequenze non dà indicazioni è probabile che il rivelatore sia fuori portata massima o vi siano disturbi su quella frequenza. Qualora entrambe le frequenze non diano indicazioni inserire la centrale e provocare un vero allarme : siccome il segnale in TEST è attenuato come previsto dalla Norma 50131, l'apparecchio potrebbe comunque risultare funzionante.

PORTATA RADIO (ved. glossario): Se non si ottiene l'allarme occorre spostare il rivelatore.

Attenzione! Alcuni rivelatori trasmettono due volte l'allarme: potrebbero quindi aversi due segnalazioni consecutive.

Attenzione! E' possibile che il segnale di un rivelatore sia talvolta H, talvolta M : ciò è dovuto ad interferenze occasionali oppure al movimento di persone nei locali protetti durante le prove. Provando i telecomandi questo avviene spesso, in quanto la posizione del telecomando rispetto alla centrale cambia, quindi può variare il segnale ricevuto.

Attenzione! Per fare il TEST dei rivelatori volumetrici occorre che non vi siano persone entro l'area protetta per almeno tre minuti prima della prova, che si effettua attraversando successivamente detta area: la spia del rivelatore indica l'allarme, che sarà memorizzato in centrale.

Attenzione! Non dimenticare porte/finestre protette aperte dopo un test in quanto all'inserimento non si ha la segnalazione relativa.

B) TEST RICEZIONE RADIO - FIELD METER INTEGRATO

Questo test consente di valutare meglio la ricezione di un singolo segnale radio, quindi aiuta a trovare la miglior situazione di posizionamento del trasmettitore, nel caso di portata insufficiente.

13 / 02 / 09 17,00 DISINSERITO	N	DIGIT. CODICE UTENTE 1 2 3 4	↑	TEST CENTRALE ↓↑	↑	TEST FIELD METER ↓↑	↓
Durante una trasmissione è evidenziato il livello del segnale specifico e/o eventuale disturbo		C 1 : ██████████ C 2 : ██████████	Il livello è indicato con otto tacche. Durante il Test il ricevitore è desensibilizzato, come previsto dalle norme: pertanto un segnale anche bassissimo in prova è comunque accettabile				

C) TEST DEL COMBINATORE TELEFONICO INTEGRATO

13 / 02 / 09 17,00 DISINSERITO	N	DIGIT. CODICE UTENTE 1 2 3 4 5	↑	TEST CENTRALE ↓↑	↓	TEST COMBINATORE ↓↑	↓
TEST	Digitare un numero telefonico a cui si possa rispondere per verifica del funzionamento		↓	00123456789 TEST	↓	00123456789 TEST VOC. 1 ↓↑	
VOC.1 = mess. vocale 1 Tramite le frecce si può cambiare tipo di messaggio	↓	00123456789	Confermare il test		↓	Chi risponde deve udire il messaggio registrato	

3.2.5) LETTURA DELLA MEMORIA EVENTI

Le centrali memorizzano fino a 200 eventi loro occorsi (inserimento, disinserimento, allarmi vari) visualizzando la data, l'ora e la periferica interessata; gli eventi si accodano sempre, il 201esimo cancella il primo e così via. A causa della dimensione del display le scritte memorizzate sono abbreviate come segue (esempi):

LETTURA DELLE CHIAMATE DI ALLARME DELLA CENTRALE E ALLA CENTRALE

13 / 02 / 09 17,00 DISINSERITO	N	DIGIT. CODICE UTENTE 1 2 3 4	↓	← 13 / 02 / 09 10,10 V JOHN BROWN OK	↑	Appare l'ultimo evento memorizzato: per vedere gli altri premere . .
← = chiamata della centrale ; → = chiamata alla centrale ; data e ora chiamata ; V = messaggio vocale ; S = sms John Brown = nome chiamato; INSTALL = installatore; OK = chiamata a buon fine; KO = chiamata fallita; OC = numero occupato; NO = nessuna risposta						

LETTURA DEGLI EVENTI E CONTROLLO / GESTIONE

13 / 02 / 09 10,10 INSTALL.	↑	Ora e data evento; INSTALL = accesso dell'installatore; UTENTE = accesso dell'utente; MANCANZA LINEA= linea telefonica interrotta; MANCANZA CAMPO= mancanza campo GSM; MANCANZA RETE= mancanza di 230V; VARIATO NUM. = cambio del numero; VERIFICA GSM = operazione automatica di spegnimento e accensione del modulo.
-----------------------------------	---	--

LETTURA DEGLI ALLARMI

13 / 02 / 09 10,10 INSERITO JOHN	↑	Ora e data evento; INSER=inserito totale; INSER AB = inserito zone A+B; DISINS. = disinserito; ALL EXT. = allarme esterno; APERTO = porta/finestra aperta; MANOM = manomissione ; ALL = allarme (con nome rivelatore) ; PROGR = programmazione; SCAN = disturbi radio; CANC = cancellazione; BATT = batteria bassa; SERV = in servizio; FSERV = fuori servizio; SUPERVIS = mancata supervisione; TEL = telecomando; DET = rivelatore; COD = codice (tastiera); UTENTE = utente; INSTALL = installatore; REMOTO = intervento da remoto
--	---	---

3.2.6) PROGRAMMAZIONE DI UNA ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE AD ORE FISSE

Le centrali dispongono di un timer programmabile per inserire e disinserire totalmente la centrale ogni giorno alla stessa ora. Premere ESC.

INSERIM. : 00 : 00 DISINS. : 00 : 00	Digitare ora/minuto attivazione della centrale e premere ↵ Digitare ora/minuto disattivazione della centrale e premere ↵ L'utente può modificare i tempi in ogni momento
---	--

3.3) OPERAZIONI DA REMOTO DELL'UTENTE - FUNZIONI DOMOTICHE

La centrale può essere chiamata al GSM, componendo il numero relativo.

3.3.1) Messaggio 7 "guida": chi chiama la centrale ascolta automaticamente questo messaggio, che deve essere registrato in fase di installazione (vedere 4.6.2) in modo tale da ricordare come eseguire i comandi programmati, digitando numeri e simboli sul telefono chiamante.

3.3.2) CHIAMATA AL MODULO GSM DI BORDO

Il modulo GSM risponde subito alle chiamate entranti se riconosce il numero chiamante: in questo caso si può disporre che il numero riconosciuto abbia accesso diretto alla centrale, senza digitare il codice utente (ved. 4.2). Se non così programmato, dopo aver ascoltato il messaggio **digitare sul telefono il codice utente seguito da #** e procedere con le attuazioni possibili.

Interrogazione via SMS: vedere punto 3.3.6

3.3.3) OPERAZIONI POSSIBILI CHIAMANDO LA CENTRALE :

- Controllo dello stato della centrale
- Inserimento/disinserimento
- Comandi locali agli interruttori via radio

Sono possibili due casi:

- 1) Al numero chiamato è stato concesso l'ACCESSO DIRETTO (vedi funzione 4.4 Rubrica)
- 2) Al numero chiamante non è stato concesso l'ACCESSO DIRETTO

La differenza tra i due casi è che terminato l'ascolto dell'eventuale messaggio 7 (al posto del messaggio guida se non presente verrà riprodotto un beep) nel caso 1 non sarà necessario inserire il CODICE UTENTE mentre lo sarà nell'altro caso.

Durante la digitazione del CODICE UTENTE è necessario attendere il beep di conferma dopo ogni cifra prima di digitare la successiva e digitare cancelletto alla fine.

La conferma dell'accettazione del codice è data da un beep lungo.

Ad esempio nel caso di codice uguale a 1591 si avrà: 1 "beep", 5 "beep", 9 "beep", 1 "beep" # "beeeeeep"

A questo punto è possibile svolgere le operazioni sopra descritte

Controllo dello stato dell'impianto

digitare 0 "beep", # "beeeeeep". Quindi la guida vocale riproduce lo stato

Attivazione totale

digitare 0 "beep", * "beep", 1 "beep", # "beeeeeep". Quindi la guida vocale riproduce lo stato

Attivazione parziale (A+B)

digitare 0 "beep", * "beep", 2 "beep", # "beeeeeep". Quindi la guida vocale riproduce lo stato

Disattivazione

digitare 0 "beep", * "beep", 0 "beep", # "beeeeeep". Quindi la guida vocale riproduce lo stato

ATTENZIONE: da remoto non viene gestita la condizione di non pronto all'inserimento e l'attivazione avviene comunque anche nel caso di rivelatori a contatto aperti.

Nel caso in cui siano previsti comandi ad **interruttori via radio** (esempio accensione luci) sostituire lo zero iniziale con il numero dell'attuatore ed effettuare le stesse operazioni di attivazione e disattivazione. Ad esempio nel caso di attuatore radio N°3 agire n el modo seguente

Attivazione comando

digitare 3 "beep", * "beep", 1 "beep", # "beeeeeep".

Disattivazione

digitare 3 "beep", * "beep", 0 "beep", # "beeeeeep".

CONTROLLO STATO IMPIANTO VIA SMS.

Inviando alla centrale un SMS con solo un punto di domanda (?) da un telefono cellulare **abilitato all'accesso diretto** (ved. 4.4) : la centrale risponderà con un SMS riportante lo stato della centrale e l'ultimo evento accaduto, separati da un asterisco. Per sicurezza è sempre meglio usare SIM con ricarica automatica.

3.3.4) UTENTE CHIAMATO DALLA CENTRALE

In caso di allarme e conseguente chiamata telefonica, il chiamato può interagire con l'apparecchio digitando gli stessi comandi elencati al punto 4.3.2, ad esempio disinserire la centrale digitando il comando sopra descritto: attenzione a non procedere con questa operazione in caso di effettiva intrusione.

Quando si è chiamati dalla centrale si può **interrompere il ciclo di chiamate successive premendo #** sul proprio telefono dopo aver ascoltato il messaggio ed il "Beep" di "fine messaggio".

3.3.5) VARIAZIONE A DISTANZA DI NUMERI TELEFONICI MEMORIZZATI:

Tramite un SMS da un telefono remoto **memorizzato con accesso diretto** è possibile variare i numeri telefonici residenti nella rubrica: per farlo comporre un messaggio SMS preceduto dalla lettera A seguita dai numeri senza spazi vuoti :

A333555666 (vecchio numero da sostituire) A333666888 (nuovo numero da inserire)

L'apparecchio memorizza la variazione ed invia SMS di conferma: VARIAZIONE AVVENUTA *333666888*

3.3.6) CREDITO RESIDUO SIM

Premendo per due sec. il tasto ↵ si ottiene automaticamente in fonia la disponibilità residua della SIM (se programmato il numero - ved. 4.4).

3.3.7) TELEASCOLTO:

Funzione non disponibile su questo modello.

3.3.8) CONVERSAZIONE A VIVA VOCE - SOLO CON CENTRALE DISINSERITA:

Premendo il tasto * sul telefono collegato si può parlare e ascoltare in vivavoce durante una chiamata alla centrale, parimenti si può telefonare dalla centrale come con un telefono cellulare: premere il tasto ← per 2sec. e digitare un numero telefonico entro 1 minuto poi premere ↵. Per terminare la chiamata premere ESC.

3.3.9) ALTRE FUNZIONI DELLE CENTRALI

Le centrali con modulo GSM dispongono di altre utili funzioni automatiche, da programarsi durante l'installazione:

- segnalazione SMS di assenza e ripristino della corrente elettrica di rete
- trasmissione periodica di SMS di esistenza in vita della centrale
- comunicazione della scadenza SIM: si consiglia comunque di utilizzare SIM senza scadenza.

4) QUARTA PARTE - PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

4.1) GENERALITÀ: La programmazione della centrale è semplice e si esegue operando sulla tastiera della centrale. Seguire le indicazioni vocali e verificare le conseguenze sul display. Per comprendere appieno determinate programmazioni occorre aver letto le parti precedenti del presente manuale. Regole generali:

- tutte le programmazioni devono esser confermate con il tasto ↵. Senza conferma l'operazione non vale.
- quando il display presenta simboli tipo ↓↑ oppure ↵ significa che si può scorrere in alto, in basso o confermare
- quando il display presenta la lettera " Y " (yes) oppure " N " (no) significa la funzione può essere attiva o meno.
- usare il tasto ESC per uscire da una situazione; usare il tasto CANC per cancellare una programmazione.
- usare il tasto ← per cancellare una parte di programmazione durante la sua scrittura.
- usare i tasti numerici per abbinare o meno i numeri telefonici ai messaggi vocali/SMS di ogni tipo.
- usare i tasti numerici per scrivere ora, data, minuti, secondi ovunque sia richiesto

Errori di programmazione : in caso di digitazione errata l'apparecchio segnala l'errore con 1 oppure 3 BEP (programmazione telecomandi/rivelatori).

Cancellazione della programmazione: ogni singola programmazione può essere modificata/cancellata oppure non confermata come sopra descritto altrimenti resta programmata anche in assenza di alimentazione. La cancellazione totale avviene entrando nel menù IMPOSTAZIONI e confermando la "CANCELLAZIONE".

Preparazione : si consiglia di programmare la centrale a banco, tenendo a portata di mano i vari apparecchi che compongono l'impianto, sirene escluse. Successivamente tutti gli apparecchi andranno collocati nelle posizioni adatte, previa verifica della portata radio. Occorre quindi preparare i vari apparecchi aprendo l'accesso al vano pile o batterie.

SIM CARD: impostare sempre il PIN della SIM CARD con il numero "1234" ed inserirla nell'apposito vano (ved. figure). Se la SIM non è al suo posto appare la scritta " !SIM" ed ovviamente non funziona tutta la parte legata alla trasmissione telefonica GSM.

Prima alimentazione: la programmazione può essere effettuata collegando la sola batteria: l'eventuale collegamento alla rete elettrica deve avvenire successivamente al fissaggio definitivo della centrale (vedere collegamenti elettrici).

4.2) CODICE UTENTE - CODICE INSTALLATORE

30154B	Appare il numero del firmware della centrale. Premere ↵, scegliere la lingua usando ↓↑ e procedere ...	↵	CODICE FABBRICA 0 0 0 0	↵	INSERIRE ORA 10, 15	↵
INSERIRE DATA 13 / 02 / 09 (DD / MM / YY)	↵	CODICE UTENTE - - - -	Inserire un codice di 4 cifre diverso da 0000 : questo servirà per gli interventi dell'utente	↵	COD. INSTALLATORE - - - -	↵
Inserire un codice diverso dal precedente e da 0000. Esso consente l'accesso alla programmazione	↵	Ora la centrale è pronta per la programmazione				

4.3) MENU' DI PROGRAMMAZIONE

↵ RUBRICA CONFERMA ↓↑	Memorizzazione dei numeri telefonici e relativi nomi	↵ MESSAGGI CONFERMA ↓↑	Registrazione messaggi vocali e scrittura sms
↵ STRUMENTI CONFERMA ↓↑	Programmazione telecomandi, codici e rivelatori	↵ IMPOSTAZIONI CONFERMA ↓↑	Impostazione di particolari funzioni e/o controlli della centrale

4.4) RUBRICA TELEFONICA - INSERIMENTO DATI (20 utenti max + numero del gestore telefonico per credito residuo posizione 21)

↵ RUBRICA CONFERMA ↓↑	↵ MEMORIA CONFERMA 01 ↓↑	↵ INSERIRE NOME PHILIP 01	↵ INSERIRE NUMERO 555666777888999	↵
↵ PHILIP 01 555666777888999	↵ MEMORIZZATO 01 555666777888999	↵ MESSAGGI VOCALI ↵ - - - - -	Utilizzare i tasti da 1 a 6 per abilitare quel numero alla ricezione dei messaggi desiderati	
↵ MESSAGGI VOCALI ↵ - 2 3 - - 6	↵ SMS ↵ 1 - 3 4 5 -	↵ SMS TECNICI ↵ 1 - 3 - - - 7_ - 10	↵ ACCESSO DIRETTO N	↵
Usare ↓↑ per dare a quel numero l'accesso diretto alla centrale Y = Sì N = No	↵ MEMORIA CONFERMA 02 ↓↑	Procedere fino a 20 numeri La posizione 21 è riservata al numero del gestore SIM (↵)	↵ MEMORIA CONFERMA 03-04...21	↵

4.5) RUBRICA TELEFONICA - RICERCA DATI PER CANCELLAZIONE E MODIFICHE

RUBRICA ↓ CONFERMA ↑	↓	MEMORIA ↓ CONFERMA 01 ↓	↑ ↓	CERCA NOME ↓ CONFERMA	↓	INSERIRE NOME P	↓
PHILIP 01 ↓ 555666777888999		Confermare (↓) - cancellare (CANC) o modificare (←) nome e numero selezionato	↓	MESSAGGI VOCALI ↓ - 2 3 - - 6		Confermare (↓) - cancellare (CANC) o modificare (←) l'abbinamento numeri/messaggi usando i numeri 1- 6	↓
RUBRICA ↓ CONFERMA ↑	↓	MEMORIA ↓ CONFERMA 01 ↓	↑ ↓	CERCA POSIZ. CONFIRM	↓	INSERIRE POSIZIONE 01	↑ ↓
PHILIP 01 ↓ 555666777888999		Confermare (↓) - cancellare (CANC) o modificare (←) nome e numero selezionato	↓	MESSAGGI VOCALI ↓ - 2 3 - - 6		Confermare (↓) - cancellare (CANC) o modificare (←) l'abbinamento numeri/messaggi usando i numeri 1-6	↓

Attenzione! Pause fra numeri: volendo interporre pause (2 sec.) nella composizione dei numeri digitare ↓ fra un numero ed il successivo.

4.6) MESSAGGI TELEFONICI - REGISTRAZIONE / SCRITTURA E MODIFICHE

MESSAGGI ↓ CONFERMA ↑	↓	MESSAGGI VOC. ↓ CONFERMA ↑	↓	VOC. 1 ALLARME ↓ CONFERMA ↑	↓	REGISTRAZIONE VOC. 1 ↓ PER REGISTRARE	↓
Parlare vicino al microfono tenendo premuto ↓. Verificare il tempo residuo (totale 240 sec.)		REGISTRAZIONE 240 . 239 . 238 . 237		Rilasciare ↓ al termine ed ascoltare. Premere ESC per uscire, ↓ per riascoltare o CANC per cancellare e rifare	ESC	VOC. 1 ALLARME ↓ CONFERMA ↑	↓
Selezionare con le frecce ↑↓ i 7 differenti messaggi vocali	↓	VOC. 2 MANOMISSIONE ↓ CONFERMA ↑	↓	REGISTRAZIONE VOC. 2 ↓ PER REGISTRARE	↓	REGISTRAZIONE 240 . 239 . 238 . 237	
Registrare tutti i messaggi da 1 a 7	↓	<p>Nota: VOC3= PANICO ; VOC4= RAPINA ; VOC5= TECNICO VOC6= BATTERIA ; MESSAGGI SMS : la procedura è identica. Dalla posizione MESSAGGI VOCALI si passa a MESSAGGI SMS attraverso i tasti ↑↓</p>					

4.6.1 COSA REGISTRARE - ESEMPI

MSG 1: Attenzione allarme furto sig. Sanna, via Roma 10 Cagliari (al messaggio verrà automaticamente aggiunto il rivelatore che ha generato l'allarme, il cui "nome" sarà registrato in seguito, ad esempio "contatto finestra del bagno"), per cui il messaggio ascoltato sarà:

" Attenzione allarme furto sig. Sanna, via Roma 10 Cagliari, contatto finestra del bagno"

MSG 2: Attenzione allarme manomissione sig. Sanna, via Roma 10 Cagliari (come sopra)

MSG 3: Attenzione situazione di pericolo dal sig. Sanna, via Roma 10 Cagliari, richiesta soccorso da (al messaggio verrà automaticamente aggiunto il nome di chi ha richiesto soccorso tramite telecomando), per cui il messaggio ascoltato sarà:

" Attenzione situazione di pericolo dal sig. Sanna, via Roma 10 Cagliari, richiesta soccorso da - Giovanni - "

MSG 4: Attenzione, rapina a mano armata da Sanna via Roma 10 Cagliari, richiesta soccorso da (come sopra). Questo messaggio, attivabile da telecomando senza alcun suono di sirene può essere usato in alternativa per richiesta di soccorso medico: ovviamente occorre cambiare il tenore del messaggio ed abbinarlo soltanto al numero del medico interessato.

MSG 5: Attenzione problema tecnico da Sanna via Roma 10 Cagliari (verrà aggiunto "rivelatore incendio, allagamento o altro, in conseguenza di cosa si è predisposto).

MSG 6: Attenzione, messaggio da Sanna via Roma 10 Cagliari; sostituire la batteria (verrà aggiunto il nome dell'apparecchio - "centrale" per la batteria della centrale)

4.6.2) MESSAGGIO VOCALE 7

Se non vi sono attuazioni domotiche è sufficiente registrare come effettuare le operazioni di controllo, cui si avrà risposta/conferma vocale:

- per controllare lo stato della centrale (inserita/disinserita) premere zero e cancelletto #
- per inserire totalmente la centrale premere zero * 1 #
- per inserire solo le zone A+B premere zero * 2 #
- per disinserire premere zero * zero #

Se sono previste attuazioni domotiche a distanza (accensione luci, comando di apparecchi elettrici) occorre registrare come eseguire i vari comandi secondo le attuazioni realizzate: digitando un numero da 1 a 16, seguito da * 1 # si inviano 1-16 comandi radio di attivazione ai ricevitori locali RX installati (esempio 12 * 1 #). Digitando un numero da 1 a 16, seguito da * 0 # si inviano 1-16 comandi radio di disattivazione agli interruttori via radio installati (esempio 12 * 0 #).

4.7) STRUMENTI : attraverso questo menù si programmano sulla centrale gli apparecchi complementari dell'impianto.

- TELECOMANDI : trasmettitori portatili per inserire/disinserire la centrale, con pulsante disponibile per PANICO/RAPINA
- CODICI (MAX 10) : gruppi di 5 cifre per inserire/disinserire la centrale tramite la tastiera di bordo e/o altre
- ZONA ALLARME A (B,C): gruppo di rivelatori anti intrusione che vengono inseriti insieme - disponibili 3 gruppi A,B,C
- 24H PANICO : zona sempre attiva ove si programmano pulsanti per scatenare allarme manuale
- 24H RAPINA : zona sempre attiva ove si programmano pulsanti per trasmissioni telefoniche di soccorso
- 24H TECNOLOGICO : zona sempre attiva ove si programmano sensori di allarme tecnico (fumo,acqua, gas ecc.)

4.8) TELECOMANDI

STRUMENTI ↑ ↓ CONFERMA ↓	TELECOMANDI ↑ ↓ CONFERMA ↓	TELECOMANDO 01 ↑ ↓ CONFERMA ↓	TEL. 01 ON A B C ↓ OFF A B C
Ogni telecomando può inserire/disinserire una o più zone. Usare 1,2,3,4,5,6 per variare le zone comandate	MEM. TELECOM 01 PULS. ROSSO+VERDE	Premere insieme i pulsanti rosso e verde del telecomando per programmarlo	MEM. 01 ON A B C ↓ MEMOR. OFF A B C
ETICHETTA TEL. 01 -----	Scrivere il nome del proprietario del telecomando	ETICH. VOCALE ↓ PER REGISTRARE	Parlare vicino al microfono tenendo premuto ↓. Verificare il tempo residuo (totale 240 sec.).
REGISTRAZIONE 232 . 231 . 230 . 229 . . .	Rilasciare ↓ al termine ed ascoltare. Premere ESC per uscire, ↓ per riascoltare o CANC per cancellare e rifare		Ripetere le operazioni per tutti i telecomandi necessari, fino a 10 possibili. ESC

4.8.1) CODICI DI INSERIMENTO / DISINSERIMENTO

TELECOMANDI ↑ ↓ CONFERMA ↓	CODICI ↑ ↓ CONFERMA ↓	CODICE 01 ↑ ↓ CONFERMA ↓	COD. 01 ON A B C ↓ OFF A B C
Ogni codice può inserire o disinserire una o più zone. Usare 1,2,3,4,5,6 per variare le zone comandate	INTRODUZ. COD. 4 5 6 7 8 (esempio)	Introdurre un codice di 5 cifre digitando i relativi numeri	45678 ON A B C ↓ MEMOR. OFF A B C
ETICHETTA COD. 01 -----	Scrivere il nome di chi usa questo codice	ANTICOERCIZ. N ↑ ↓ CONFERMA ↓	Definire la funzione anticoercizione del codice: Y (si) o N (no)
ETICHETTA VOCALE ↓ PER REGISTRARE	Parlare vicino al microfono tenendo premuto ↓. Verificare il tempo residuo (totale 240 sec.)	REGISTRAZIONE 232 . 231 . 230 . 229 . . .	Rilasciare ↓ al termine ed ascoltare. Premere ESC per uscire, ↓ per riascoltare o CANC per cancellare e rifare. ESC
CODICE 02 ↑ ↓ CONFERMA ↓	Ripetere le operazioni per tutti i telecomandi necessari, fino a 10 possibili.	ANTICOERCIZIONE : il codice così programmato serve a disinserire la centrale sotto grave minaccia. Nel contempo l'apparecchio chiama i numeri telefonici abbinati alla funzione RAPINA	

4.8.2) ZONE DI ALLARME INTRUSIONE E ZONE 24 ORE - MANOMISSIONE TASTIERE E SIRENE BIDIREZIONALI

TELECOMANDI ↵ CONFERMA	↓	ZONA ALLARME A ↵ CONFERMA	↵	ZONA ALLARME A ↵ ALL. ESTERNO N	Confermare (↵) se non si vuole configurare la zona come allarme esterno. Premere ↑ per cambiare N (no) con Y (si) = all.esterno	↵
SENSORE A01 ↵ CONFERMA	↵	SENSORE A01 RIT. INGR. N AND N	↵	Premere ↵ e continuare se non si desiderano ritardi nè funzione AND Premere 1 ↵ per RITARDO ed inserire tempo di ritardo in secondi Premere 2 per AND : si dovranno programmare due rivelatori		↵
SENSORE A01 INSERIRE BATTERIA	b e p	SENSORE A01 RIT. INGR. N AND N (Y) (Y)	↵	ETICHETTA CUCINA (esempio)	Scrivere in 8 digit la denominazione più precisa per identificare il rivelatore	↵
ETICHETTA VOCALE ↵ PER REGISTRARE	↵	Parlare vicino al microfono tenendo premuto ↵. Verificare il tempo residuo (totale 240 sec.)	↵	REGISTRAZIONE 228 . 227 . 226 . 225 . . .	Rilasciare ↵ al termine ed ascoltare. Premere ESC per uscire, ↵ per riascoltare o CANC per cancellare e rifare	ESC
ZONA ALLARME A ↵ CONFIRM	↵	ZONA ALLARME A ↵ ALL. ESTERNO N	↵	SENSORE A02 ↵ CONFERMA	Continuare come sopra con I rivelatori della zona A. Per cambiare zona usare ↑↓ all'inizio del menù specifico	↵

MODIFICHE E CANCELLAZIONI DI APPARECCHI PROGRAMMATI :

Entrando nel menù strumenti e confermando una delle zone la centrale presenta sempre la prima locazione libera. Richiamando una posizione precedente (↵) appaiono gli apparecchi già programmati. Confermare quello al quale si vuole modificare i parametri e procedere, oppure cancellare premendo CANC e riprogrammare.

4.9) IMPOSTAZIONI : in questa parte si programmano alcune funzioni particolari della centrale. Scorrere le varie funzioni tramite tasti ↑ ↓

4.9.1) ESCLUSIONE DI RIVELATORI

ESCL. SENSORI ↵ CONFERMA	↵	A 01 CUCINA ↵ CONFERMA	↵	Scegliere il rivelatore da escludere con I tasti ↑↓	Selezionare (↵↓) la scritta SERV (servizio) o FSERV (fuori servizio) confermare premendo ↵.	ESC
ESCL. SENSORI ↵ CONFERMA	↓	ESCL. FILARI ↵ CONFERMA	↵	Procedere nello stesso modo I rivelatori fuori servizio sono esclusi dal sistema	Escl. Filare 01 ↵ CONFERMA	↵

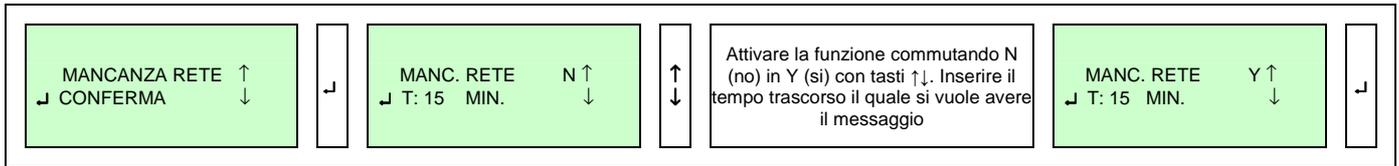
4.9.2) COMANDI RADIO : chiamando una centrale via telefono si possono attivare funzioni. Le centrali dispongono di 16 possibili comandi via radio per attivare localmente interruttori via radio, i quali possono accensione luci e comandare automatismi. Per funzionare comandati dalla centrale essi devono memorizzare almeno uno dei COMANDI RADIO suddetti.

Attenzione ! Queste funzioni prevedono di registrare bene il messaggio guida (4.6.1) onde facilitare le operazioni via telefono.

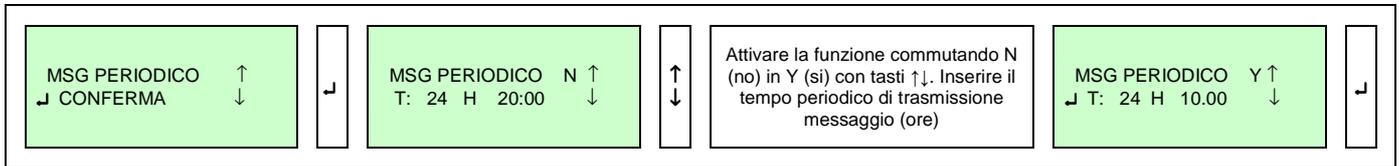
Attenzione ! Quando si preme ↵ per programmare l'interruttore via radio, esso deve essere pronto alla programmazione (vedere istruzioni specifiche dell'apparecchio).

COMANDI RADIO ↵ CONFERMA	↵	COMANDO. RADIO 1 ↵ CONFERMA	↵	COMANDO RADIO 1 IMPULSIVO	Confermare il comando come impulsivo o cambiare in on/off (↵↓). Preparare il ricevitore e premere ↵ per programmarlo	ESC
COM. RADIO 1 ↵ CONFERMA	↵	COM. RADIO 2 ↵ CONFERMA	↵	Proseguire nello stesso modo fino a 16 comandi radio possibili. Tenere presente che le funzioni demotiche da remoto vanno spiegate bene nel messaggio guida 7, da registrare opportunamente		↵

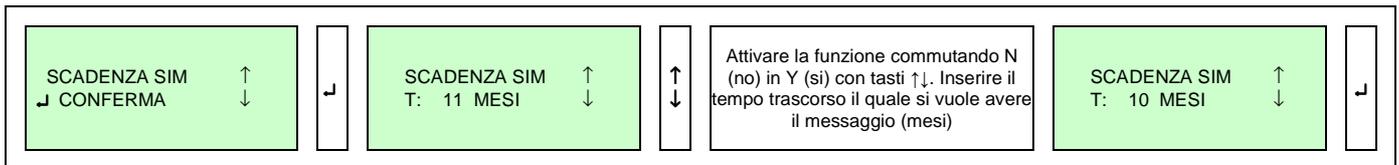
4.9.3) MANCANZA RETE : seguire istruzioni vocali per avere l'avviso SMS - vedere anche 2.2.2



4.9.4) MSG PERIODICO : seguire istruzioni vocali per avere l'avviso SMS - vedere anche 2.2.2

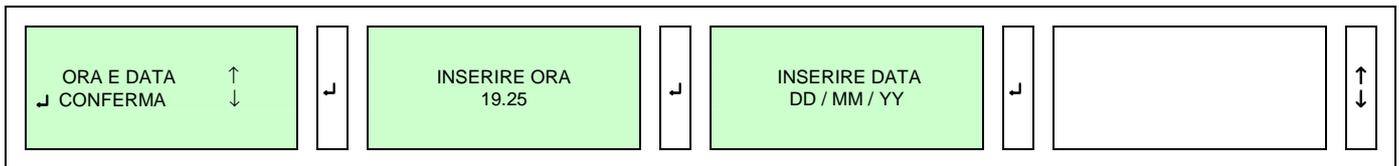


4.9.5) SCADENZA SIM : seguire istruzioni vocali per avere l'avviso SMS - vedere anche 2.2.2



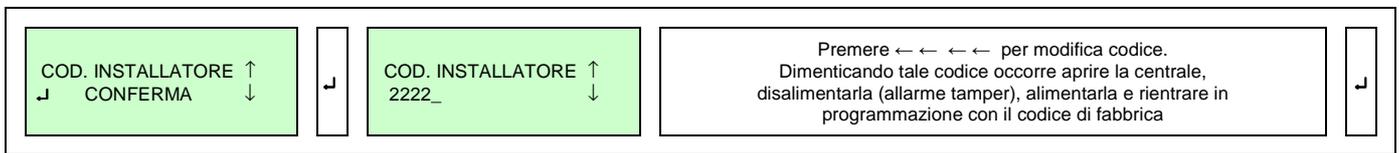
4.9.6) OROLOGIO/DATA : aggiornare orologio interno e data è importante ai fini della memoria storica degli eventi.

Precisione dell'orologio interno : le soluzioni tecniche adottate comportano la possibilità di un errore fino a 2 secondi al giorno, da rettificare durante la manutenzione periodica del sistema, almeno ogni 6 mesi



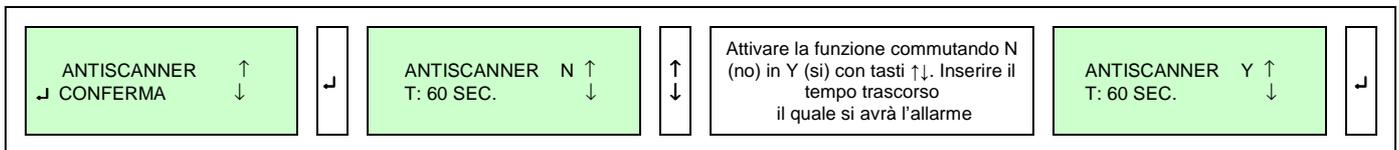
4.9.7) CENTRALINO : non presente in questo modello

4.9.8) CODICE INSTALL : funzione utile per vedere/variare tale codice

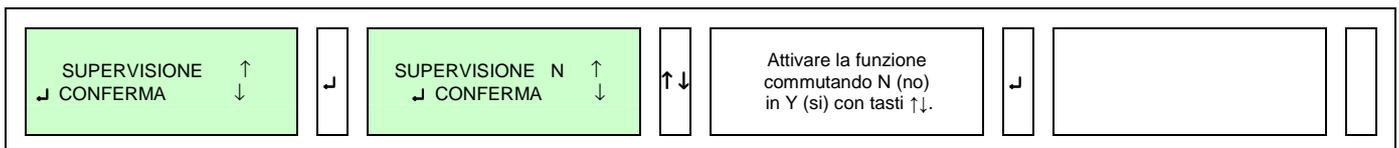


4.9.9) ANTISCANNER : la centrale controlla i segnali radio nell'etere e segnala quelli che ne disturbano il funzionamento. Si può impostare il tempo dei disturbi trascurabili in secondi (1-60) , superato il quale suona la sirena in centrale e si ha corrente al morsetto SIR

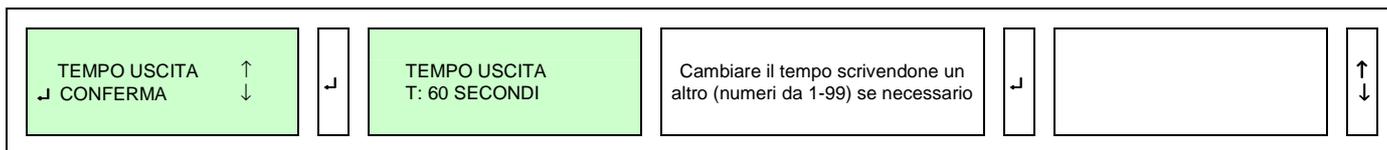
Attenzione ! Più il tempo è ridotto, più immediata sarà la segnalazione di disturbi, che possono essere provocati a fine di manomissione oppure occasionalmente presenti nell'etere, che è inutile segnalare: per questo la centrale presenterà un tempo pre-impostato di 60 secondi, ottimale a questo fine.



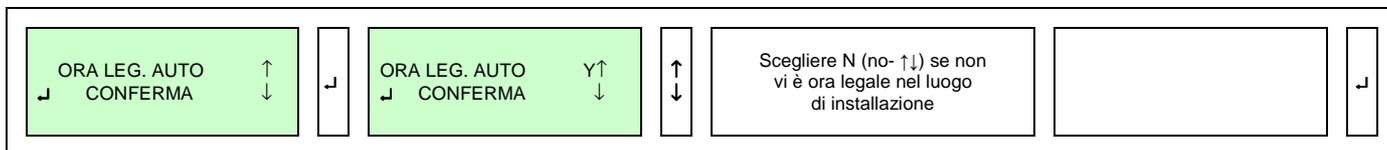
4.9.10) SUPERVISIONE : la supervisione è la trasmissione di esistenza in vita che ogni periferica trasmette ogni 40 minuti circa: l'assenza di 8 segnali consecutivi (oltre 5 ore) da parte di una periferica provoca la segnalazione del fenomeno ad ogni inserimento / disinserimento del sistema. Tale segnalazione comporta la necessità di controllo della funzionalità della periferica (TEST).



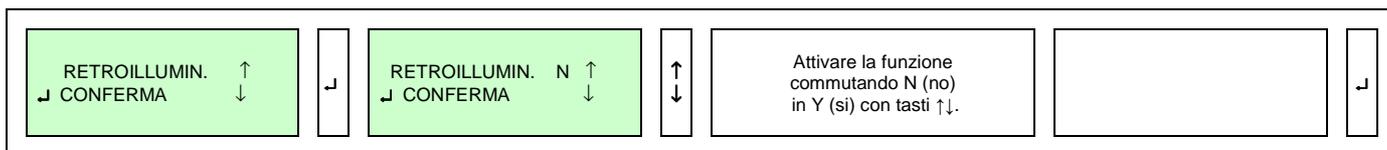
4.9.11) TEMPO DI USCITA : **Attenzione !** Tempi troppo brevi non permettono comunicazioni di servizio che avvengono durante questo tempo, per cui si consiglia di impostare almeno 60 secondi, come propone automaticamente l'apparecchio.



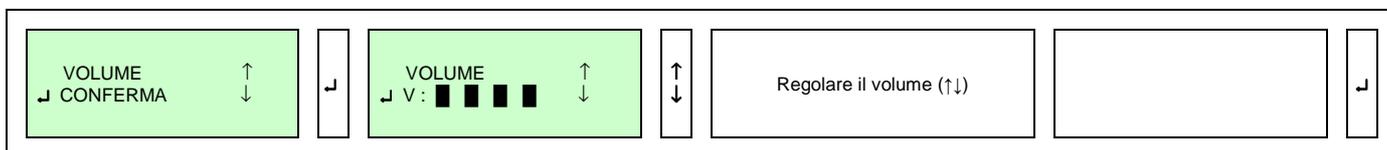
4.9.12) ORA LEGALE AUTOMATICA : funzione normalmente abilitata, da escludere ove non vige l'ora legale.



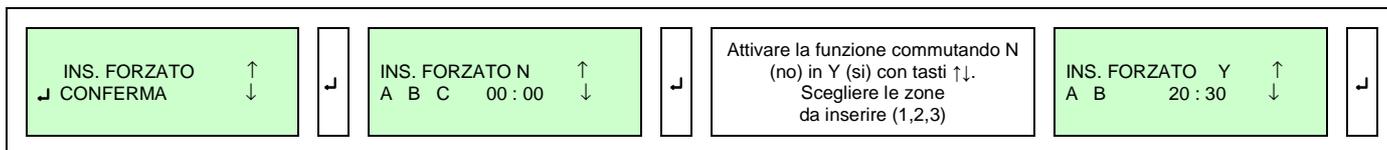
4.9.13) RETROILLUM. : è possibile avere il display sempre illuminato, ma questo riduce sensibilmente l'autonomia della centrale in assenza di rete elettrica. La programmazione di fabbrica prevede che si spenga dopo 60 secondi senza operazioni.



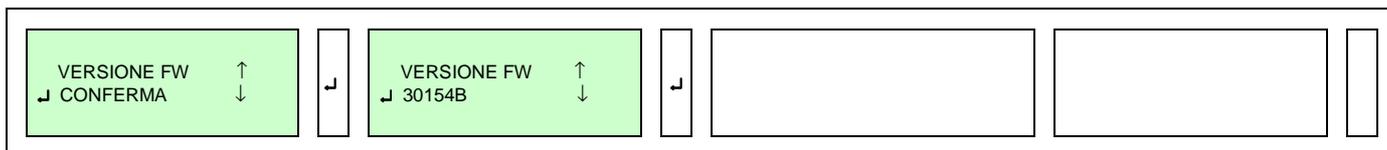
4.9.14) VOLUME : si può regolare il volume delle informazioni vocali fornite dalla centrale.



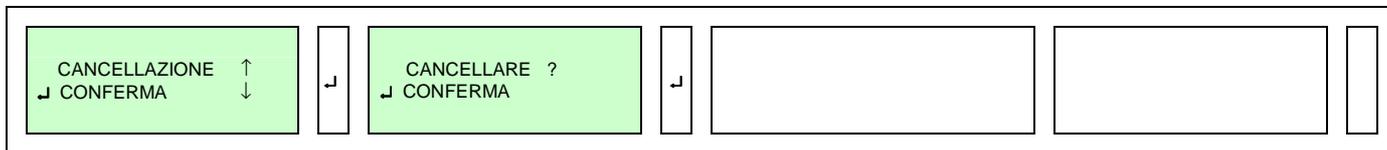
4.9.15) INS. FORZATO : è possibile ottenere l'inserimento totale o parziale della centrale ad ore fisse. Il disinserimento dovrà essere manuale.



4.9.16) VERSIONE FW : visualizzazione della versione della centrale per eventuali interventi.



4.9.17) CANCELLAZIONE : la conferma della scritta CANCELLAZIONE ? comporta la rimozione di tutta la programmazione effettuata e della memoria storica. Porre attenzione prima di confermare l'operazione, che non è reversibile.



4.10) PROGRAMMAZIONE DEI MEZZI DI ALLARME / AVVISO SENZA FILI (VEDERE ANCHE ISTRUZIONI SPECIFICHE)

a) Sirene radio bidirezionali : questi apparecchi, una volta alimentati, si programmano automaticamente al primo segnale radio trasmesso dalla centrale. Occorre prima programmare la loro trasmissione verso la centrale, che può avvenire su una qualsiasi zona di allarme, come fosse un rivelatore, e sarà etichettata come "sirena".

b) Consolle Radio: per l'inserimento/disinserimento sono utilizzabili i codici programmati sulla centrale (vedere 4.8.2) per abbinare una o più tastiere alla centrale e programmare il tasto PANICO (!) procedere come segue:

- alimentare la tastiera Radio : tutti i led lampeggeranno
- entro 60 secondi effettuare una manovra di DISINSERIMENTO della centrale, attraverso i suoi tasti: i led della tastiera si spengono, confermando l'abbinamento avvenuto. Le tastiere già programmate possono essere riprogrammate in questo modo.
- predisporre la centrale sulla zona PANICO e premere per 10 secondi il tasto " ! " della Keypad già abbinata.

5) QUINTA PARTE - INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE

Tutte le centrali funzionano trasmettendo e ricevendo segnali radio di debole potenza, come previsto dalle Norme in vigore: pertanto devono essere installate su una parete tramite viti e tasselli in dotazione, in situazioni che consentano buona propagazione di tali segnali. Vanno quindi evitate le nicchie e/o colonne e/o pareti di cemento armato e parimenti l'interno di armadi metallici. Va evitato di avere superfici metalliche estese vicino alla centrale e griglie metalliche, anche se annegate nei muri. Il posizionamento deve tener conto della posizione obbligata di rivelatori e sirene, facendo in modo che la centrale sia appunto "centrale" rispetto ad essi.

La qualità del segnale ricevuto è verificabile sulla centrale (ved. 3.2.4 - B) e, in caso di dubbi, tale verifica va eseguita prima di fissare la centrale alla parete: operando con apparecchi via radio di questo tipo occorre sapere che spesso lo spostamento di poche decine di centimetri può conseguire importanti migliorie nella ricetrasmisione dei segnali.

La centrale va preferibilmente nascosta alla vista, ma parimenti installata in posizione comoda per utilizzarne tutte le funzioni, comprese le informazioni vocali: per questo è prevista possibilità di deportare un altoparlante. Luoghi utili sono dietro le porte, dentro armadi di legno o plastica, dietro quadri e/o mobili. Da evitare la prossimità con altri apparecchi elettronici in genere.

Controllo campo GSM : nel posizionare la centrale tenere conto del miglior campo GSM possibile, visualizzato sul display attraverso le tacche a destra, come su un telefonino. **Attenzione!** Posizione antenna GSM: l'antenna è autoadesiva e può essere posta a lato del box interno della centrale oppure sopra la sirena interna, ponendo attenzione a consentire la chiusura del box. Scegliere la locazione migliore al fine del miglior campo ottenibile.

Definita la posizione occorre farvi convergere i fili di collegamento (alimentazione e sirena via filo, ove presente) che devono entrare dal retro dell'apparecchio, eventualmente sfondando gli ingressi predisposti nel contenitore.

6) SESTA PARTE - CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche qui riportate possono subire variazioni senza preavviso. In caso di dubbi consultare l'assistenza tecnica del fabbricante e/o dei Distributori e Rivenditori.

6.1) CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	Alimentatore esterno modello ADPV61K INPUT: AC-100-240V 50/60Hz 15VA OUTPUT: DC 14,2V 0,75A - assenza di rete segnalata dopo tempo programmabile. Nota: ogni utilizzo con alimentatori differenti da quello fornito a corredo comporta l'immediata decadenza della garanzia
Batteria prevista:	Pb ermetica ricaricabile 12V 2Ah standard. Le batterie allocabili devono avere un involucro di classe HB o migliore
Assorbimento:	55mA in stand-by ed assenza di collegamenti via filo - 125mA con retroilluminazione del display - 500mA in allarme
Autonomia:	36 ore circa con batteria carica, in stand by ed assenza di collegamenti via filo. Per determinare l'autonomia in presenza di collegamenti via filo occorre misurare l'assorbimento dalla batteria (senza 230V) e calcolarla correttamente.
Ingressi allarme	via radio: fino a 50 rivelatori programmabili immediati, ritardati o AND su 3 zone di inserimento A-B-C oppure sulle zone 24 ore Panico, Rapina, Allarme Tecnico.
Antimanomissione	via radio: ricezione del segnale manomissione da ogni singolo rivelatore - ricezione dei segnali di "esistenza in vita" e di pila scarica (SUPERVISIONE).
Uscite allarme:	via radio: trasmissioni digitali codificate 72 bit per "allarme" - "allarme esterno" - "inserimento totale" - "inserimento parziale" - "disinserimento" + 16 comandi codificati gestibili via filo: 1 per comando sirena 12V 0,5A - 1 per sirena autoalimentata 14V - 1 per sirena di bordo
Anomalie R.F.:	controllo continuo, contemporaneo e programmabile delle 2 frequenze di lavoro
Memoria eventi:	ultimi 200 eventi a ricircolo
Temporizzazioni:	inserimento ritardato programmabile - ritardo ingresso programmabile su ogni rivelatore - tempo allarme generale 3 minuti fisso - orologio 24 h programmabile
Visualizzazioni:	display 2 x 16 caratteri, con possibilità di identificare ogni singola periferica
Comandi:	tastiera alfanumerica 16 tasti
Sirena interna:	sirena di allarme 106 db
Segnalaz. acustiche:	messaggi vocali per guida all'installazione e comunicazioni all'utente + buzzer a bassa intensità
Ricetrasmisioni RF:	doppia frequenza contemporanea DualBand controllata al quarzo - codici digitali 72 bit codificati in fabbrica e gestiti in autoapprendimento da microprocessore - frequenza e potenza a norma di legge
Portata radio:	100m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - la portata radio può subire sensibili riduzioni in interni anche a causa della posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali.
Parte telefonica GSM:	modulo GSM Telit tetra-band con antenna accordata. Gestione rubrica, messaggi vocali come sopra e SMS (6+10)

DIMENSIONI: 292x200x60mm - **PESO:** Kg 1 circa - **BOX:** ByBlend - **TEMPERATURA:** operativa/stoccaggio 10°+40°C

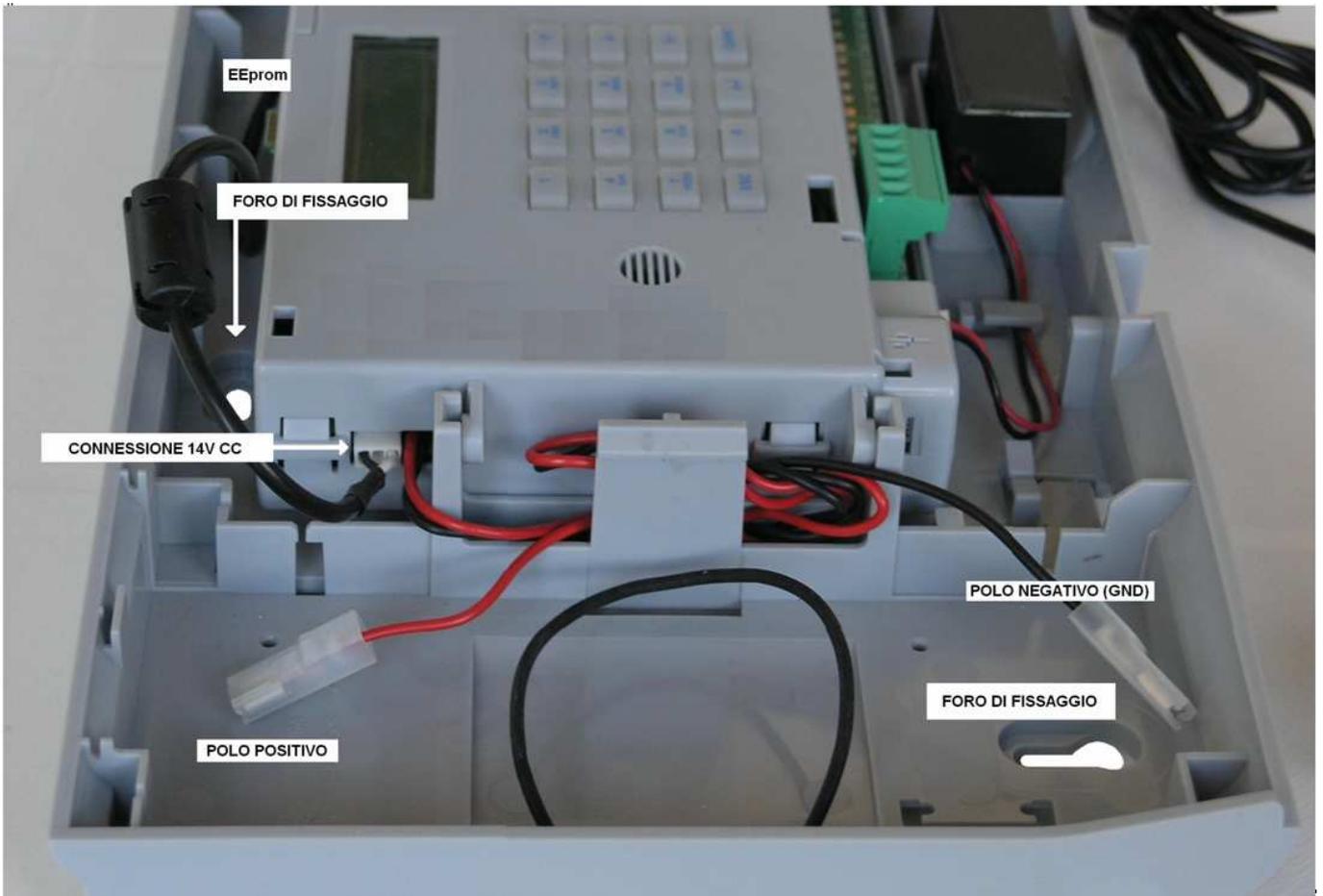
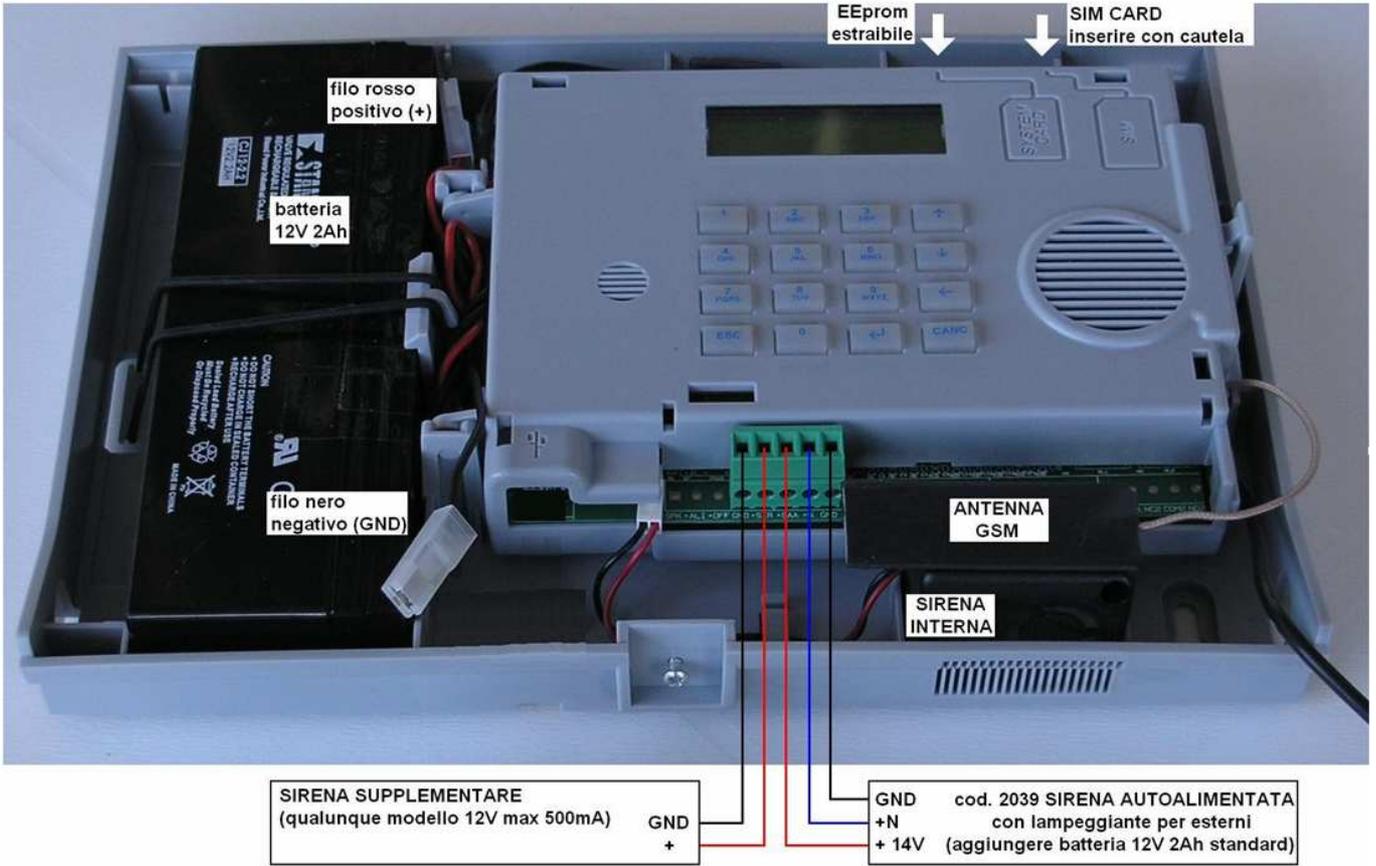
6.2 SCHEMA E COLLEGAMENTI ELETTRICI

COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA 230V AC 50Hz:

apparecchio in classe II con alimentatore normalizzato a spina - collegamento alimentatore-centrale in bassissima tensione tramite connettore ad innesto **Attenzione!** Scollegare sempre l'alimentatore dalla rete prima di intervenire sulla centrale.

6.2.1) MORSETTIERA (DISEGNO 3)

GND (tutti)	massa
+SIR	positivo 12V max 500mA in allarme per sirene supplementari non autoalimentate (prive di batteria)
+SAA	positivo 14V per alimentazione sirene via filo autoalimentate con batteria interna propria. Nota: in mancanza di 230V la batteria della sirena non si ricarica
+N	positivo a mancare per comando allarme della sirena via filo. Attenzione! Collegare una sola sirena via filo Attenzione! Non utilizzare mai questa uscita come alimentazione della sirena



cod. 301080 TELECOMANDO RADIO



GENERALITA' E FUNZIONAMENTO: questo apparecchio è adatto alla trasmissione di comandi via radio, premendo uno dei 4 tasti, e loro conferma ottica.

Funzionamento di serie (i tasti vanno tenuti premuti fino a conferma):

Premendo i tasti sotto elencati il led si accende di arancio (invio comando), poi lampeggia in attesa della conferma della manovra dalla centrale, come segue:

Tasto verde:	disinserimento - quando diventa verde conferma il disinserimento della centrale
Tasto rosso:	inserimento totale - quando diventa rosso conferma l'inserimento totale della centrale
Tasto bianco:	inserimento parziale - quando diventa rosso conferma l'inserimento delle zone A+B
Tasto giallo:	a disposizione - utilizzabile per comandi accessori (allarmi e/o comando automatismi)

Programmazione dei comandi ON-OFF sulla centrale (tasti verde-rosso-bianco) : la centrale deve essere pronta alla programmazione di un telecomando (vedere istruzioni). Quindi premere insieme i tasti rosso e verde fino a sentire il segnale sonoro di conferma della centrale, poi completare la registrazione del telecomando sulla centrale stessa.

Programmazione di un comando di allarme immediato (tasto giallo: panico, rapina, malore) sulla centrale: scelta la zona desiderata per la programmazione (vedi istruzioni centrale) premere il tasto giallo per 10 secondi fino al segnale sonoro di conferma.

Programmazione del tasto giallo per invio comandi immediati a ricevitori RX: il tasto giallo può essere usato per comandare direttamente interruttori via radio tipo RX, per esempio per accendere una luce, azionare un cancello e simili. La programmazione avviene premendo il tasto per 10 secondi, una volta posto il ricevitore in condizioni di apprendimento (vedere istruzioni di RX).

Modifica del funzionamento dei tasti (prima modificare, poi programmare):

- **tasto BIANCO come tasto GIALLO:** tenere premuti per 10 secondi i tasti verde e bianco contemporaneamente, sino a vedere tre lampeggi del led. Ripetendo l'operazione la funzione torna come prima (2 lampeggi).

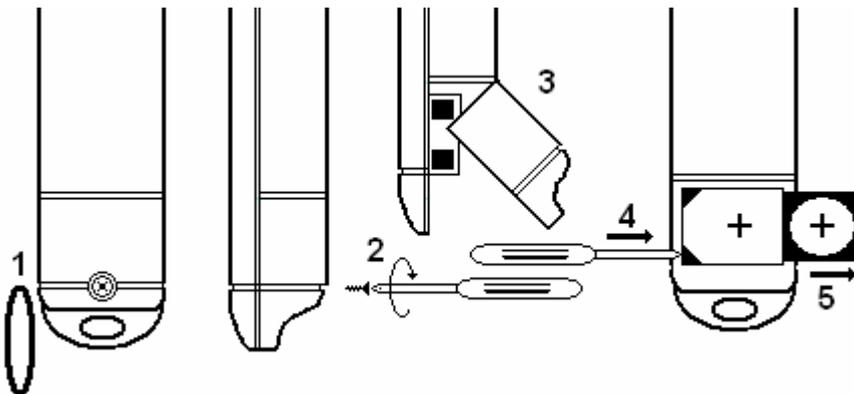
- **tasto GIALLO per inserire automaticamente le zone B+C della centrale:** tenere premuti per 10 secondi i tasti rosso e giallo contemporaneamente, sino a vedere due lampeggi del led. Ripetendo l'operazione la funzione torna come prima (3 lampeggi).

Sicurezza! Utilizzando il telecomando nel sistema TERVIS Radio, il tentativo di copiatura del codice a fini di manomissione è inefficace, quindi non consente il disinserimento.

Trasmissioni radio: digitali in monofrequenza, codificate - caratteristiche e potenza a norma di legge. Portata radio: 50m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda. Essa può subire sensibili riduzioni operando dall'interno all'esterno e viceversa a causa della posizione dell'apparecchio in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. In ogni caso le manovre di inserimento/disinserimento devono essere effettuate appena fuori dalle aree protette onde evitare attivazioni accidentali.

Sostituzione delle pile: un deciso calo di portata e il led che si accende in modo più tenue richiedono di cambiare le pile. La loro durata dipende dall'uso ed è di circa 2 anni con un utilizzo normale (4 manovre al giorno). Per cambiare le pile (2 pile litio 3V tipo CR2016) vedere il disegno.

Procedura di sostituzione delle pile



Cod. 301070 CONSOLLE RADIO – apparecchio di comando e controllo del SISTEMA TERVIS RADIO

1) GENERALITA'

Questo apparecchio è una tastiera bidirezionale che consente l'inserimento totale/parziale e disinserimento della centrale attraverso un codice numerico di 5 cifre ad alta sicurezza: infatti l'apparecchio trasmette in modo crittografato e non riproducibile a fini fraudolenti e riceve dalla centrale la conferma delle operazioni. Oltre a questo la tastiera può trasmettere un allarme "Panico-Rapina-Soccorso" ed altri comandi via radio verso la centrale o verso appositi ricevitori RX in modo tale da permettere attuazioni domotiche di vario tipo. Un buzzer interno conferma le manovre, emette segnalazioni sonore a bassa intensità in presenza di nuovi eventi e quando è necessario sostituire le pile.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione: 3 pile AA 1,5V cadauna - Assorbimento 5 uA a riposo, 70mA in funzione - Autonomia 2 anni con 4 manovre al giorno - segnalazione locale di pila scarica tramite ripetuti Beep ad ogni manovra.

Funzioni: comando della centrale - trasmissione allarme panico - comando ricevitori RX

Visualizzazioni e controlli : 8 led controllo funzioni (vedere disegno)

Trasmissioni radio: codificate a 64 bit - frequenza e potenza a norma di legge - portata 100m in aria libera

Dimensioni : 145 x 106 x 30 -**Peso :** 180g - **Contenitore :** Box ByBlend IP43 - **Temperatura:** -10° +40°

3) FUNZIONAMENTO - Attenzione ! Dopo 8 tentativi errati di inserimento e/o disinserimento la tastiera si blocca per 30 secondi e lampeggiano tutti i led.

A) INSERIMENTO TOTALE: digitare il codice di 5 cifre, le spie A-B-C lampeggiano, premere tasto ROSSO

B) INSERIMENTO PARZIALE: digitare il codice di 5 cifre (lampeggio led). Escludere le zone da non inserire premendo i tasti A-B-C (led relativi spenti). Premere il tasto ROSSO.

C) DISINSERIMENTO: digitare il codice di 5 cifre e premere tasto VERDE

D) ERRORI : se si commettono errori di digitazione si possono azzerare premendo il tasto ESC

E) CONFERMA DELLE MANOVRE: dopo ogni manovra di inserimento si ha la visualizzazione della trasmissione alla centrale e della risposta di conferma: la tastiera emette 3 segnali sonori e restano accesi i led delle zone inserite per 30 secondi. Dopo ogni manovra di disinserimento si ha la visualizzazione della trasmissione e la conferma di ricevuto: si ode un segnale sonoro e restano spenti i led di zona. La centrale e le sirene confermano anch'esse (vedere manuali specifici) con segnali ottici/sonori regolabili.

F) DISINSERIMENTO SOTTO MINACCIA: è possibile programmare sulla centrale TERVIS Radio uno o più codici che consentono di disinserire la centrale ma contemporaneamente attivano chiamate telefoniche di richiesta di soccorso ai numeri previsti allo scopo.

G) COMANDI DI ATTUAZIONE PER AUTOMATISMI O ILLUMINAZIONE – per programmare premere i tasti per 10 secondi con ricevitore pronto alla programmazione:

F1: programmato su ricevitori RX trasmette un comando bistabile alternando ad ogni pressione ON e OFF sul ricevitore (accensione luci).

F2 : opportunamente programmato sulla centrale consente di attivare allarmi e/o chiamate telefoniche premendo il relativo tasto. Programmati su ricevitori RX trasmettono un comando impulsivo al ricevitore (automazione cancelli e simili).

H) TASTI NUMERICI : possono essere programmati su ricevitori RX per trasmettere un comando bistabile: ad esempio premendo uno-due-rosso si attiva un RX, premendo uno-due-verde si disattiva. Per programmare predisporre il ricevitore, digitare il codice (1 o 2 cifre) poi premere insieme i tasti ROSSO e VERDE.

4) MESSA IN OPERA DELLA CONSOLLE RADIO - rispettare la sequenza delle operazioni -

A) ASSEGNAZIONE DELLA CONSOLLE ALLA CENTRALE

Dopo aver alimentato la tastiera si ha un beep del buzzer e l'accensione di tutti i led: occorre (inserire e) disinserire la centrale entro 60 secondi.

Al disinserimento si ha l'abbinamento della tastiera alla centrale, confermato da 6 beep del buzzer tastiera e dallo spegnimento dei led.

B) PROGRAMMAZIONE/CANCELLAZIONE DEI CODICI A 5 CIFRE PER INSERIRE/DISINSERIRE: l'operazione si effettua sulla centrale.

C) PROGRAMMAZIONE ALLARMI PANICO e TAMPER:

Porre la centrale in programmazione sul canale Panico oppure Rapina secondo il tipo di allarme desiderato. Tenere premuto il tasto panico (!) per 10 secondi : la centrale conferma (beep) l'avvenuta programmazione. Questa programmazione consente anche il controllo anti-tamper, che provocherà un allarme manomissione qualora si apra o si stacchi dal muro la tastiera: non facendola non si ha tale protezione.

D) PROGRAMMAZIONE DEI TASTI F1 - F2 : predisporre la centrale o il ricevitore RX a ricevere la trasmissione radio poi premere il tasto per 10 secondi : la centrale conferma (beep) l'avvenuta programmazione; per i ricevitori RX vedere istruzioni specifiche.

E) UTILIZZO DELLA CONSOLLE TERVIS RADIO QUALE TELECOMANDO MULTIPO

Indipendentemente dall'impiego con una centrale TERVIS Radio, la consolle radio può essere usata come telecomando multiplo per attivare/disattivare ricevitori RX: questo può essere fatto tramite i tasti " ! " - F1 - F2 per trasmettere un comando impulsivo, oppure digitando uno o due numeri seguiti da rosso o verde, per trasmettere un comando bistabile (on-off). Per programmare in questo modo (vedere sopra al punto 3H) predisporre il ricevitore, digitare i tasti numerici desiderati e premere insieme rosso + verde.

LEGENDA INDICAZIONI LUMINOSE



LEGENDA TASTI



513060 Rivelatore IR RADIO rivelatore volumetrico di infrarossi

1) GENERALITÀ E FUNZIONAMENTO:

Questo apparecchio è espressamente studiato per proteggere l'interno dei locali: grazie alla particolare lente a 17 fasci su tre piani rileva il transito di una persona nel volume protetto trasmettendo un allarme alla centrale, visualizzato dall'accensione del led. Esso funziona con una batteria 9V standard per circa 2 anni, segnalando la scarica della pila sia localmente che in centrale.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE - nota: apparecchio per impiego in interni.

Alimentazione: pila alcalina 9V tipo GP1604A o equivalente - Assorbimento 16uA a riposo, 40mA in trasmissione - Autonomia media 12-24 mesi con segnalazione locale di pila scarica (lampeggio led ad ogni allarme) e sua trasmissione in centrale.

Funzioni di allarme: il transito nell'area protetta (ved. figure) provoca allarme in funzione della sensibilità adottata. **Dopo un allarme l'apparecchio torna operativo soltanto dopo 2 minuti senza passaggi nell'area**, allo scopo di ridurre il consumo delle pile in ambienti frequentati.

Supervisione: ogni 40 min. ca. si ha una trasmissione di supervisione che conferma alla centrale l'esistenza in vita dell'apparecchio.

Autoprotezione: l'apertura del vano pila provoca sempre un allarme manomissione. Porre la centrale in TEST prima di cambiare la pila.

Trasmissioni radio: digitali in doppia frequenza contemporanea DualBand, codificate in fabbrica e gestite in autoapprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 50m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Occorre sempre verificare le portate radio prima della installazione definitiva.

3) PROGRAMMAZIONE

Ogni PIR va preventivamente programmato sulla centrale, così da poter essere identificato. Posta la centrale in condizioni di apprendimento del codice di PIR (vedere istruzioni della centrale) la programmazione avviene inserendo la pila nell'apparecchio. La centrale deve confermare l'avvenuta programmazione. Estruendo la pila per l'installazione l'apparecchio rimane comunque programmato.

4) INSTALLAZIONE (vedere disegni)

Verifica della portata radio: collocare in modo approssimativo sia la centrale che il sensore nelle rispettive posizioni di installazione e procedere ad un "test". All'interno di locali e/o in presenza di strutture metalliche (anche dentro i muri) si possono creare zone d'ombra, che riducono la portata radio. Molto spesso sono sufficienti modesti spostamenti del sensore per ottenere notevoli migliorie di portata.

Fissaggio: Installare IR RADIO su un muro, ad una altezza fra 1,90 e 2,30m dal suolo, tenendo conto dell'area da proteggere e della portata radio. La posizione migliore è in un angolo, ove si ottiene la maggior copertura di locali quadrati/rettangolari. Per migliorare il posizionamento a parete è disponibile uno snodo orientabile cod. 569020, che consente di orientare l'apparecchio, modificando quindi il volume protetto, comunque ampiamente sufficiente per coprire stanze normali (4x5m circa). Ovviamente il volume protetto deve essere il più possibile sgombro da mobili e suppellettili.

Regolazioni: l'apparecchio consente due livelli di sensibilità e portata, selezionabili con un ponticello estraibile. Occorre regolare la sensibilità in funzione delle necessità di protezione, evitando di predisporre la sensibilità alta (ponticello aperto) ove non sia necessario, onde non avere allarmi impropri.

Attenzione ! Come tutti i rivelatori di questo genere, PIR-S funziona rilevando l'energia infrarossa emessa da un corpo in movimento più caldo dello sfondo: per questo segnala il movimento umano, ma può anche cogliere differenza termiche/luminose con pari componente infrarossa. Occorre quindi evitare che:

- luce solare e/o altre luci potenti e improvvise possano essere dirette verso la lente.
- improvvise correnti di aria calda e/o fredda possano investire direttamente l'apparecchio. Evitare quindi la vicinanza di camini, ventole, condizionatori, termosifoni e simili.
- animali di qualunque genere attraversino l'area protetta a sistema inserito.

Test: con il vano pile dell'apparecchio aperto il led segnala ogni rilevazione di transito nell'ambiente protetto, consentendo di verificarne l'efficacia. Chiudendo il vano si abilita l'autoprotezione e si introduce il blocco di due minuti dopo un allarme: pertanto per provarlo in questa condizione occorre attendere più di 2 minuti fra un transito ed il successivo. Ogni segnalazione di allarme deve essere ricevuta dalla centrale, preventivamente posta in TEST.

Manutenzione: il lampeggio del led dopo un allarme segnala "pila scarica". In questo caso l'apparecchio cesserà di funzionare entro 1 settimana circa: ovviamente la pila deve essere sostituita prima. La segnalazione sarà evidenziata anche in centrale.

5) PROBLEMI E SOLUZIONI - verificare con la necessaria calma quanto segue.

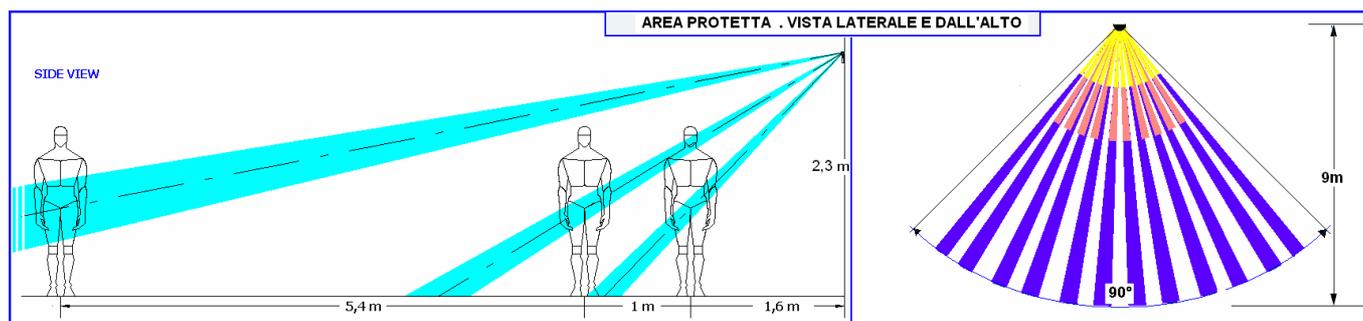
1) in "Programmazione"

- Il led non si accende introducendo la pila: accertare la corretta polarità della pila. Se questa è corretta, sostituire il rivelatore.
- Il led si accende, ma la centrale non conferma la programmazione: verificare che sul display della centrale sia scritto "introdurre la pila" e ripetere l'operazione con calma allontanandosi dalla centrale.

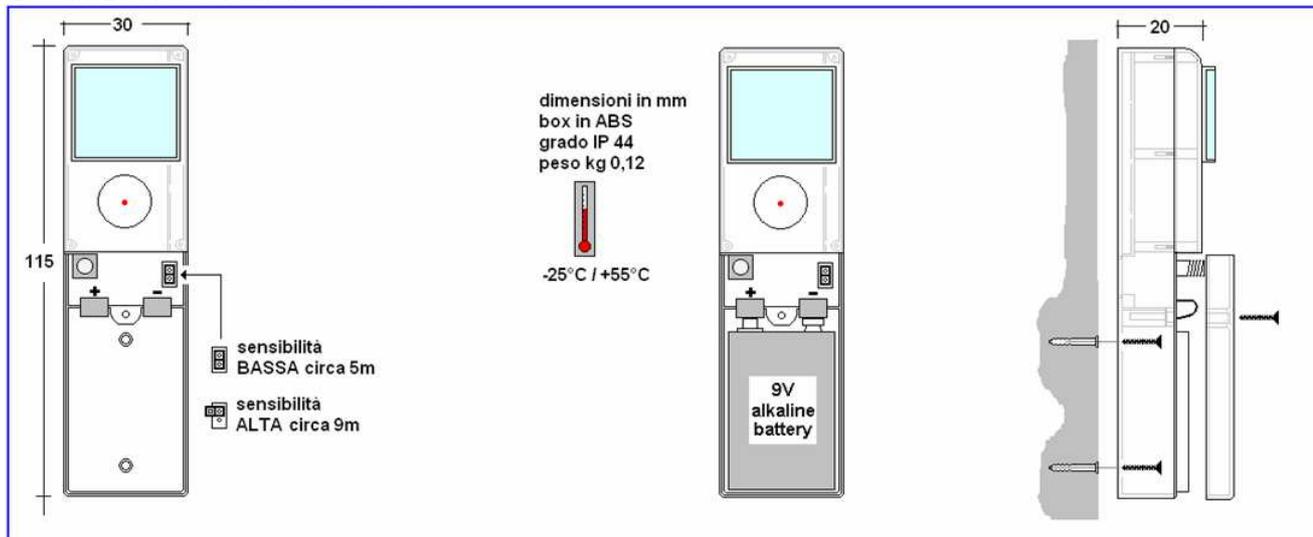
2) in "stato operativo"

- il led non si accende transitando nell'area protetta a velocità normale: verificare che la pila sia carica e adeguare la regolazione della sensibilità.
- il led si accende ma la centrale in test non segnala l'allarme:
 - a) distanza eccessiva: avvicinare il rivelatore alla centrale. Se funziona vedere oltre.
 - b) rivelatore difettoso: se la prova "a" non dà esito sostituire l'apparecchio.
 - c) centrale guasta: verificare se vengono ricevuti altri sensori o telecomandi. Se sì, il problema è del tipo "a" o "b"

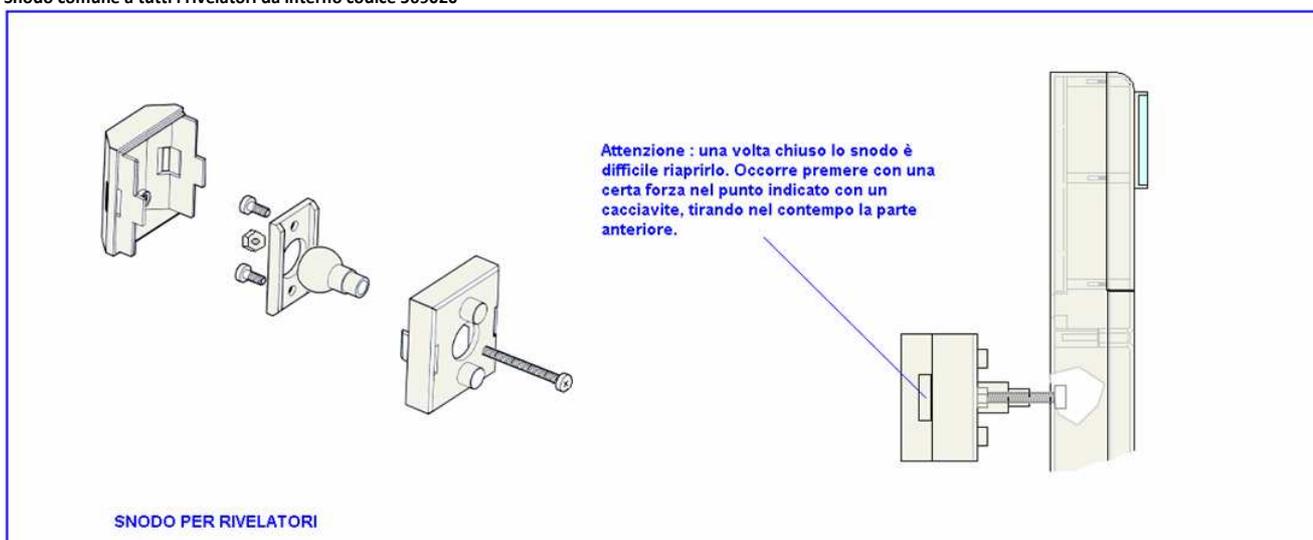
Attenzione ! L'apparecchio reagisce al movimento di una persona che cammina, pertanto il rapido movimento di una mano nell'area protetta può non essere rilevato.



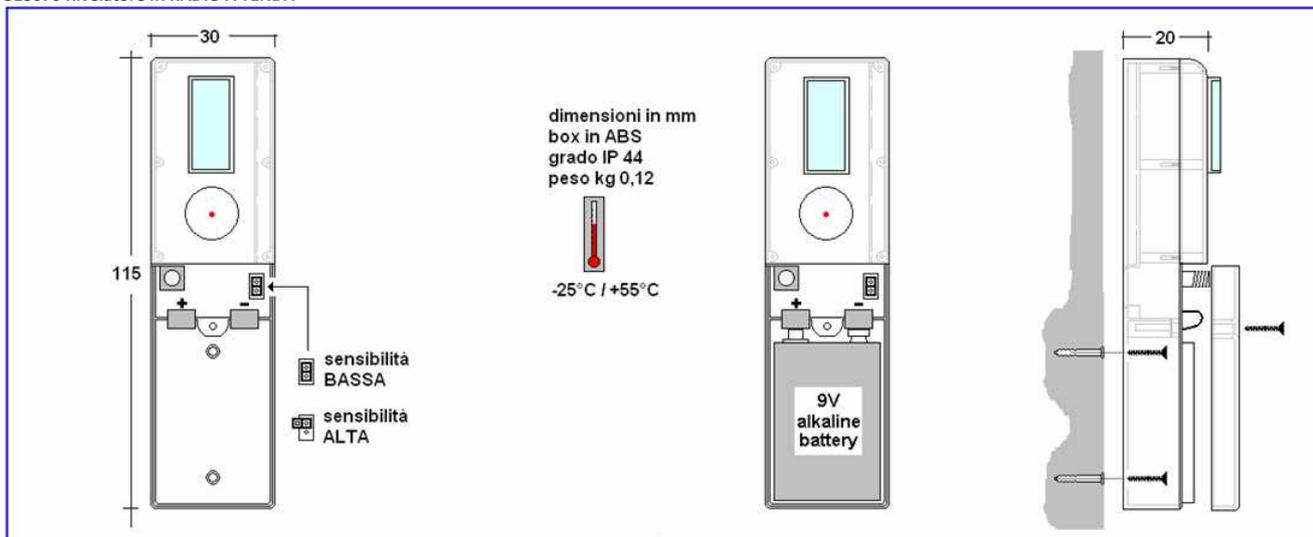
513060 IR RADIO rivelatore volumetrico di infrarossi



Snodo comune a tutti i rivelatori da interno codice 569020



513070 Rivelatore IR RADIO A TENDA



513070 IR RADIO A TENDA rivelatore volumetrico di infrarossi con copertura tenda

1) GENERALITÀ E FUNZIONAMENTO:

Questo apparecchio è espressamente studiato per proteggere internamente porte e finestre: grazie alla particolare lente a 3 fasci su un piano rileva il transito di una persona attraverso un varco, trasmettendo un allarme alla centrale, visualizzato dall'accensione del led. Esso funziona con una batteria 9V standard per circa 2 anni, segnalando la scarica della pila sia localmente che in centrale.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE - nota: apparecchio per impiego in interni

Alimentazione: pila alcalina 9V tipo GP1604A o equivalente - Assorbimento 12uA a riposo, 40mA in trasmissione - Autonomia 12-24 mesi secondo la frequenza di passaggio nel varco, con segnalazione locale di pila scarica (lampeggio led ad ogni allarme) e sua trasmissione in centrale.

Funzioni di allarme: il transito nell'area protetta provoca allarme che viene trasmesso alla centrale. Dopo un allarme l'apparecchio torna operativo soltanto dopo 2 minuti senza passaggi nell'area, allo scopo di ridurre il consumo delle pile in ambienti frequentati.

Supervisione: ogni 40 min. ca. si ha una trasmissione di supervisione che conferma alla centrale l'esistenza in vita dell'apparecchio

Autoprotezione: l'apertura del vano pila provoca sempre un allarme manomissione. Porre la centrale in TEST prima di cambiare la pila.

Trasmissioni radio: digitali in doppia frequenza contemporanea DualBand, codificate in fabbrica e gestite in autoapprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 50m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Occorre sempre verificare le portate radio prima della installazione definitiva.

3) PROGRAMMAZIONE

Ogni IR RADIO va preventivamente programmato sulla centrale, così da poter essere identificato. Posta la centrale in condizioni di apprendimento del codice di PIR (vedere istruzioni della centrale) la programmazione avviene inserendo la pila nell'apparecchio. La centrale deve confermare l'avvenuta programmazione. Estraendo la pila per l'installazione l'apparecchio rimane comunque programmato.

4) INSTALLAZIONE

L'apparecchio è costituito da un corpo sul quale si trova una lente di Fresnel. Esso deve essere installato lateralmente al varco, in posizione verticale con la lente in alto, ad una altezza variabile fra 0,7 e 1,3m dalla base del varco, in modo che l'area protetta a forma di ventaglio copra il massimo del varco stesso (vedere figure).

E' possibile anche l'installazione in alto (soffitto o limite del varco): in questo caso l'apparecchio va fissato orizzontalmente, con la lente al centro del varco e direzionata verso il basso, in modo che la direzione di passaggio attraverso l'area protetta. E' anche possibile installare l'apparecchio orizzontale su una parete: l'area protetta sarà un "ventaglio" orizzontale all'altezza di installazione. Questo consente il transito a terra di piccoli animali, ove l'altezza di installazione sia superiore alla loro.

In ogni soluzione l'area protetta deve essere completamente sgombra.

Regolazioni: l'apparecchio consente due livelli di sensibilità e portata, selezionabili con un ponticello estraibile. Occorre regolare la sensibilità in funzione delle necessità di protezione, evitando di predisporre la sensibilità alta (ponticello aperto) ove non sia necessario, onde non avere allarmi impropri.

Attenzione ! Come tutti i rivelatori di questo genere, IR RADIO funziona rilevando l'energia infrarossa emessa da un corpo in movimento più caldo dello sfondo: per questo segnala il movimento umano, ma può anche cogliere differenza termiche/luminose con pari componente infrarossa. Occorre quindi evitare che:

- luce solare e/o altre luci potenti e improvvise possano essere dirette verso la lente.
- improvvise correnti di aria calda e/o fredda possano investire direttamente l'apparecchio. Evitare quindi la vicinanza di termosifoni, condizionatori e simili.
- animali di qualunque genere attraversino l'area protetta a sistema inserito.

Verifica della portata radio: collocare in modo approssimativo sia la centrale che il sensore nelle rispettive posizioni di installazione e procedere ad un "test". All'interno di locali e/o in presenza di strutture metalliche (anche dentro i muri) si possono creare zone d'ombra, che riducono la portata radio. Molto spesso sono sufficienti modesti spostamenti del sensore per ottenere notevoli migliorie di portata. Nel caso in cui, nonostante accurati tentativi, non si riesca ad ottenere la portata radio utile, è risolutiva l'adozione di un apparecchio ripetitore.

Test: con il vano pile dell'apparecchio aperto il led segnala ogni rilevazione di transito nell'area protetta, consentendo di verificarne l'efficacia. Chiudendo il vano si abilita l'autoprotezione e si introduce il blocco di due minuti dopo un allarme: pertanto per provarlo in questa condizione occorre attendere più di 2 minuti fra un transito ed il successivo. Ogni segnalazione di allarme deve essere ricevuta dalla centrale, preventivamente posta in TEST.

Installazione in AND : l'apparecchio si presta particolarmente ad installazioni AND realizzabili con la centrale TERVIS Radio: questa soluzione prevede due apparecchi installati in maniera da avere due "ventagli" successivi a protezione del varco, ad esempio uno prima della porta ed uno dopo: soltanto se entrambi gli apparecchi rilevano si ha l'allarme effettivo, riducendo drasticamente la possibilità di allarmi impropri dovuti a casualità indipendenti dal movimento di una persona.

Manutenzione: il lampeggio del led dopo un allarme segnala "pila scarica". In questo caso l'apparecchio cesserà di funzionare entro 1 settimana circa: ovviamente la pila deve essere sostituita prima. La segnalazione sarà evidenziata anche in centrale.

5) PROBLEMI E SOLUZIONI - verificare con la necessaria calma quanto segue.

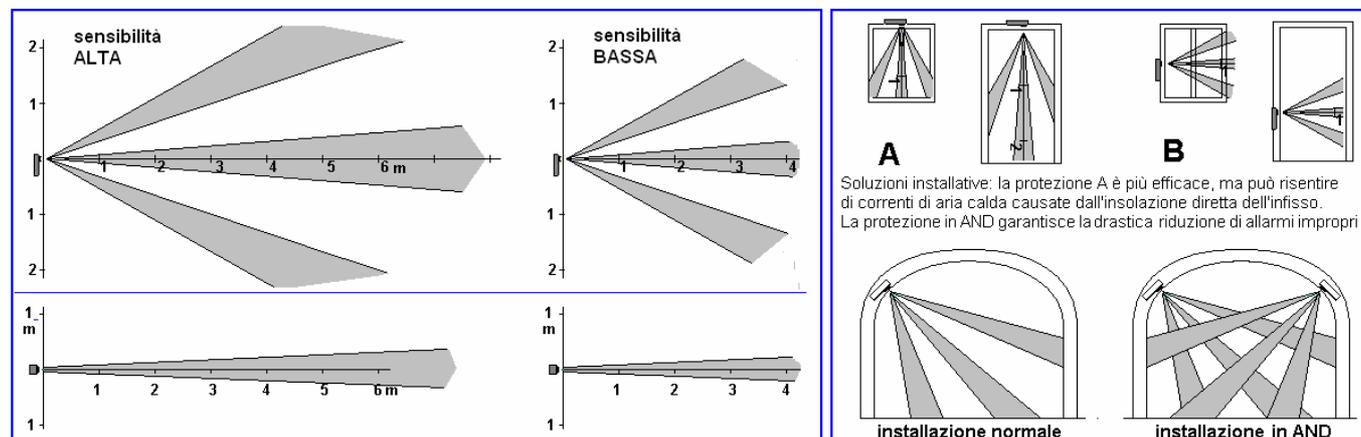
1) in "Programmazione"

- Il led non si accende introducendo la pila: accertare la corretta polarità della pila. Se questa è corretta, sostituire il rivelatore.
- Il led si accende, ma la centrale non conferma la programmazione: verificare che sul display della centrale sia scritto "introdurre la pila" e ripetere l'operazione con calma allontanandosi dalla centrale.

2) in "stato operativo"

- il led non si accende transitando nell'area protetta a velocità normale: verificare che la pila sia carica e adeguare la regolazione della sensibilità.
- il led si accende ma la centrale in test non segnala l'allarme:
 - a) distanza eccessiva: avvicinare il rivelatore alla centrale. Se funziona vedere oltre.
 - b) rivelatore difettoso: se la prova "a" non dà esito sostituire l'apparecchio.
 - c) centrale guasta: verificare se vengono ricevuti altri sensori o telecomandi. Se sì, il problema è del tipo "a" o "b"

Attenzione ! L'apparecchio reagisce al movimento di una persona che cammina, pertanto il rapido movimento di una mano nell'area protetta può non essere rilevato.



803032 RIVELATORE CONTATTO PLUS RADIO BIANCO 803033 RIVELATORE CONTATTO PLUS RADIO MARRONE

1) GENERALITÀ:

Contatto PLUS è un apparecchio adatto alla protezione anti-intrusione di infissi (porte/finestre): opportunamente installato rileva l'apertura degli stessi e dispone di un ingresso NC ove è possibile collegare un altro sensore, anche del tipo veloce, per aumentare la protezione, per esempio proteggendo sia la persiana che la finestra stessa. Completamente senza fili, funziona con una batteria 9V standard per diversi anni, segnalando tempestivamente sia localmente che in centrale la necessità di sostituzione.

Test: il funzionamento è sempre verificabile semplicemente provocando un allarme. Ove programmati su una centrale o ricevitore essi stessi, posti in test, confermano la corretta ricezione degli allarmi (vedere istruzioni della centrale o ricevitore adottato).

2) CARATTERISTICHE TECNICHE - NOTA: APPARECCHIO PER IMPIEGO IN INTERNI E/O IN ESTERNI SE PROTETTO DALLE INTEMPERIE

Alimentazione: pila alcalina 9V tipo GP1604A o equivalente - Assorbimento 12uA a riposo, 40mA in trasmissione - Autonomia media 30 mesi, con segnalazione locale di pila scarica (lampeggio led ad ogni allarme) e sua trasmissione in centrale.

Funzioni di allarme: l'allontanamento del magnete dal corpo del sensore (e suo riavvicinamento - vedere dip switch 1) provoca trasmissioni radio di apertura (e chiusura) dell'infisso, con conseguente allarme e fine allarme - L'apertura e chiusura del contatto in morsettiera provoca una trasmissione di allarme e fine allarme (se abilitato tramite dip switch 1) come nel caso precedente. Se il dip switch 2 è ON la trasmissione di allarme/fine allarme sarà con codice diverso: questo permette di distinguere le due diverse cause di allarme in centrale, peraltro implica la doppia programmazione del sensore.

Supervisione: ogni 22 min. ca. si ha una trasmissione di supervisione che conferma alla centrale l'esistenza in vita dell'apparecchio

Autoprotezione: l'apertura del vano pila provoca allarme manomissione. **Porre la centrale in TEST prima di cambiare la pila.**

Visualizzazione e controlli: l'accensione del led conferma ogni allarme. Il lampeggio del led dopo un allarme segnala "pila scarica".

Trasmissioni radio: digitali in doppia frequenza contemporanea DualBand, codificate in fabbrica e gestite in autoapprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 100m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Occorre sempre verificare che le portate radio siano sufficienti prima della installazione definitiva.

NOTA: qualora Contatto PLUS sia utilizzato con ricevitori stand alone il dip-switch 1 in posizione ON comporta che i relè di uscita dei ricevitori seguono lo stato di Contatto PLUS (porta aperta = relè aperto fino alla chiusura della porta stessa.)

Dip switch E:

1 ON = trasmissione di allarme + chiusura contatto magnetico (fine allarme) - 1 OFF = sola trasmissione di allarme

2 ON = trasmissione di due codici diversi per allarme apertura contatto magnetico e allarme morsettiera - 2 OFF = trasmissione di unico codice

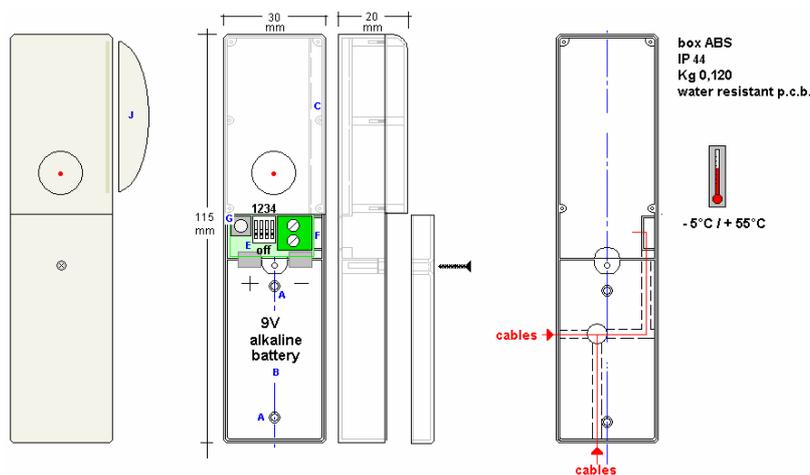
3 ON = contatto morsettiera abilitato al conteggio di impulsi - 3 OFF = contatto abilitato al solo controllo NC (vedere MORSETTIERA)

4 ON = il contatto in morsettiera è chiuso: per utilizzarlo spostare su OFF

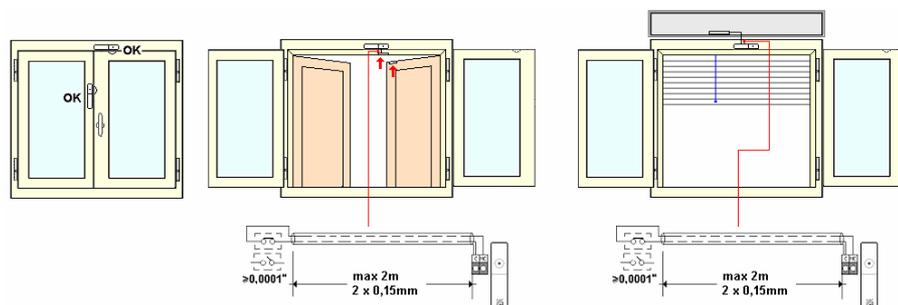
3) INSTALLAZIONE - RISPETTARE LA SEQUENZA DELLE OPERAZIONI

- Fissare il sensore alla parte fissa ed il magnete a quella mobile dell'infisso, regolando il magnete in modo tale che si trovi entro 10mm a destra del corpo del sensore ad infisso chiuso, come illustrato nelle figure
- Predisporre i dip-switch 1 e 3 secondo le necessità di utilizzo (vedere dip-switch): lasciare il 2 in OFF
- Predisporre la centrale all'apprendimento del sensore, quindi inserire la pila nell'apparecchio: si hanno 2 trasmissioni che la centrale confermerà come programmazione effettuata.
- Qualora si utilizzi la morsettiera e si voglia avere un secondo allarme differenziato, predisporre la centrale a ricevere il secondo codice, poi portare il dip-switch 2 in ON: si hanno 2 trasmissioni che la centrale confermerà.
- La centrale conferma la programmazione con un BEEP - 4 BEEP indicano che quel Doorsensor è già stato programmato.

Morsettiera: portare in OFF il dip-switch 4 poi collegare eventuali contatti esterni NC via filo. La linea NC può essere soggetta al conteggio impulsi programmato (dip switch 3), per cui è adatta a controllare contatti veloci, tipo quelli dei rivelatori per tapparelle e/o sensori inerziali: in questo caso si ha allarme se vi sono 6 aperture del contatto entro 30 secondi.



Legenda: A punti di fissaggio; B vano pila; C reed; E dip-switch funzioni; F morsettiera; G tamper antiapertura; J magnete



513080 – RIVELATORE IR RADIO DA ESTERNO

1) GENERALITA' E CRITERI DI INSTALLAZIONE:

IR RADIO DA ESTERNO è un rivelatore passivo di infrarossi concepito per segnalare l'avvicinamento di un bersaglio umano o simile in movimento nell'area protetta ed è stato progettato per l'impiego in aree esterne con lo scopo di fornire un pre-allarme antiaggressione, tale da consentire un certo tempo di reazione alle persone che si trovano all'interno dei locali. Le sue caratteristiche di sicurezza e protezione sono simili a quelle degli equivalenti rivelatori passivi per uso interno. L'installazione in esterni è inevitabilmente soggetta a fattori climatici e/o movimenti occasionali (animali di ogni genere, luci improvvise, escursioni termiche, vento) tali da provocare allarmi impropri, per cui il suo impiego deve considerare questa possibilità: per ridurre drasticamente le possibilità di allarme improprio si consiglia l'installazione in AND.

Installazione in AND: essa consiste nell'installazione di due rivelatori in posizione contrapposta ma a protezione della stessa area: l'allarme si ottiene se entrambi i rivelatori segnalano un'intrusione entro 30 secondi uno dall'altro. Questa soluzione riduce drasticamente il fenomeno degli allarmi impropri, assicurando un miglior funzionamento della protezione attuata. Tutte le centrali TERVIS RADIO contemplano la funzione "AND": vedere il manuale specifico ai fini della programmazione.

Segnalazione di avvicinamento (fig. 8): utilizzare il ventaglio parallelamente al terreno, ad altezza idonea (0,5-1m), dirigendolo verso le aree libere di passaggio o gli accessi dei locali da proteggere.

Protezione di porte e finestre (fig. 9): utilizzare il ventaglio come una tenda (conteggio impulsi su 1), fissando l'apparecchio al muro, ad altezza idonea per evitare animali che camminano a terra. Se possibile, si consiglia di installare PIR E nel tetto sporgente, rivolto verso porte e finestre ed inclinato in modo da non rilevare a terra.

Mimetizzazione: Pir E installato in esterni può essere oggetto di manomissioni. Oltre ad attivare le autoprotezioni di cui è dotato, è consigliabile sfruttare tutte le condizioni strutturali favorevoli atte a rendere non visibile o non raggiungibile l'apparecchio.

2) FUNZIONAMENTO: l'apparecchio funziona con una pila al litio e trasmette l'allarme via radio, quindi non richiede fili di collegamento. Dopo ogni allarme l'apparecchio resta in momentaneo blocco, che si ripristina trascorsi 2 minuti di assenza di movimenti nell'area.

Antiacceamento: un ostacolo collocato davanti al rivelatore e tale da impedire la funzionalità dell'apparecchio provoca una trasmissione di allarme manomissione (vedi fig.4).

Attenzione: la luce solare diretta sulla lente può provocare allarmi manomissione impropri; in questi casi occorre escludere la funzione antiacceamento (puncello E).

Test: generando un allarme tamper (allontanamento del magnete B o accciamento) si attiva la funzione test, con la quale si esclude il blocco temporaneo del funzionamento: ogni movimento viene visualizzato dal led di trasmissione dell'allarme. Dopo 2 minuti di quiete nell'area protetta l'apparecchio ritorna in funzione.

Protezione antiasportazione: possibile soltanto tramite l'apposito magnete "B" fissato nella posizione indicata in fig. 5, oppure installando la calotta di protezione completa di magnete. Se il magnete non viene installato (snodo - fig. 7) la funzione è esclusa automaticamente.

Supervisione: IR RADIO DA ESTERNO trasmette un segnale di esistenza in vita ogni 40', che viene gestito dalla centrale - vedere "funzione supervisione" delle centrali utilizzate.

MESSA IN OPERA - rispettare la sequenza delle operazioni

- Determinare il luogo di installazione e l'area protetta che si vuole ottenere, tenendo conto della asimmetria del ventaglio di protezione (vedere figura 3)
- Regolare la sensibilità di conseguenza (2m = 50% - 6m = 70/90%). Essa deve essere più elevata nel caso di protezioni "a tenda".
- Inserire l'antiacceamento se necessario in conseguenza del tipo di installazione (ved. Funzionamento)
- Posizionare il conteggio impulsi F: generalmente "A" (x1) nel caso di protezioni "a tenda" - "B" (x3) nel caso di protezioni orizzontali a ventaglio.
- Predisporre la centrale (il ricevitore) alla programmazione: introducendo la pila nel rivelatore si ha la trasmissione del codice
- Chiudere il rivelatore ed attendere circa 3 minuti per un corretto funzionamento.
- Per garantire il grado di protezione IP 65, le viti vanno serrate a fondo, verificando la chiusura corretta del coperchio.
- Collocare l'apparecchio in via provvisoria nel luogo di installazione. Attivare il test avvicinando temporaneamente il magnete B al reed C ed effettuare prove di portata radio e segnalazione di intrusione nell'area protetta. Nel caso, aprire l'apparecchio e modificare le regolazioni.
- Fissare l'apparecchio con il magnete o lo snodo o la calotta di protezione (comprensiva di magnete antiasportazione) secondo il tipo di protezione desiderata e le possibilità di installazione in loco.

CARATTERISTICHE TECNICHE

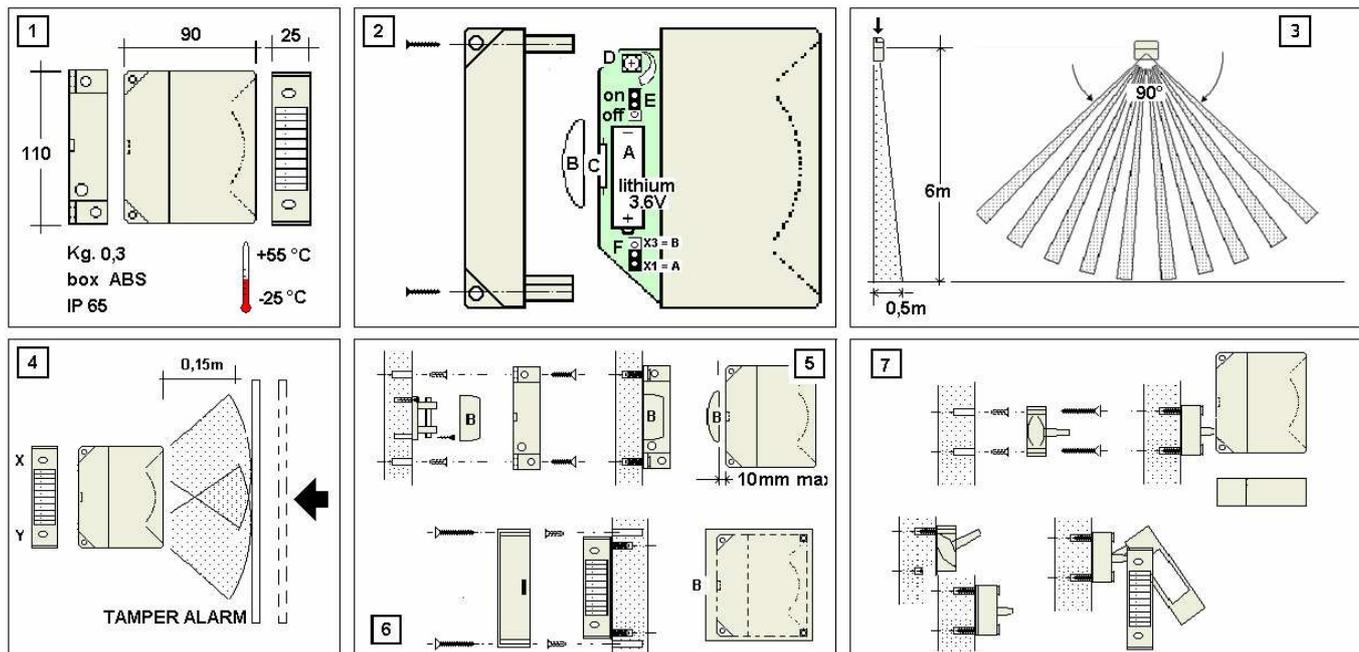
Alimentazione: pila litio 3,6V 2,2Ah - Assorbimento 14uA a riposo, 20mA in trasmissione - Autonomia oltre 2 anni - segnalazione locale (il LED lampeggia per circa 10 sec.) di pila scarica e sua trasmissione in centrale.

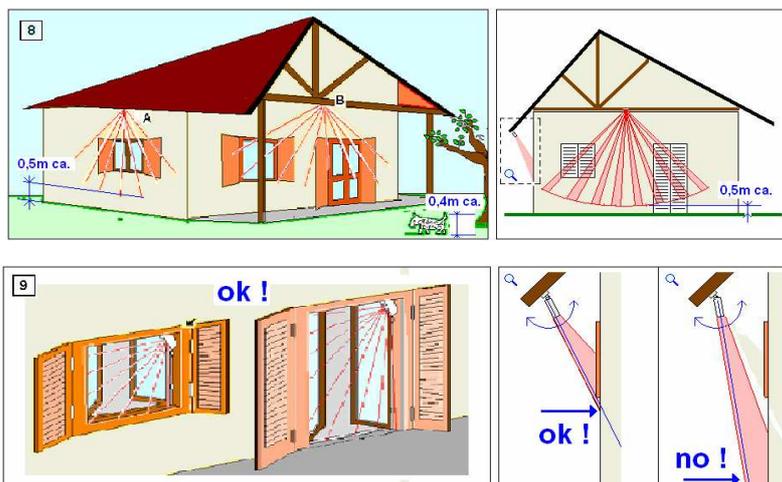
Funzioni: segnalazione del movimento umano e trasmissione radio di allarme - regolazione sensibilità e conteggio impulsi - auto compensazione di temperatura - trasmissione di allarme per accciamento e distacco del sensore.(se abilitata) -- trasmissione di supervisione.

Visualizzazioni e controlli: walk-test (vedere paragrafo TEST) visualizzato tramite led di allarme per 2' con ripristino automatico.

Trasmissioni radio: due trasmettitori controllati al quarzo - frequenze (>400MHz e > 850MHz) e caratteristiche a norma di legge, indicate approssimativamente per motivi di sicurezza. Segnali codificati in fabbrica (40 bit) - portata circa 100m in aria libera e circa 40m in interni residenziali in assenza di disturbi sulle bande.

Legenda: A pila - B magnete antirimozione - C reed - D regolazione sensibilità - E Antiacceamento On/Off - F conteggio impulsi





581020 RIVELATORE DI FUMO RADIO

1) GENERALITA'

Senza voler costituire una protezione in senso assoluto, questo apparecchio, destinato all'impiego residenziale, rivela la presenza di polveri sottili da combustione (principio di incendio) e dà l'allarme locale grazie ad un avvisatore ottico e acustico e trasmette un segnale di allarme via radio in doppia frequenza DualBand alla centrale ove sia stato programmato, con le attinzioni conseguenti, previste in sede di installazione.

2) AVVERTENZE SPECIFICHE

E' necessario sostituire il rivelatore al massimo dopo 10 anni di servizio; molto prima (1-2 anni) in locali particolarmente polverosi; esso funziona solo se la batteria è in ottimo stato e sorveglia solo un'area ben definita. Il rivelatore non deve essere dipinto né spolverato con piumini: nel caso può essere pulito con un panno appena umido. La tecnologia di rivelazione è foto-ottica, quindi non emittente di radiazioni di alcun tipo. Le persone sotto l'effetto dell'alcool, stupefacenti o simili e quelle con difetti di udito possono non udire il segnale acustico d'allarme.

3) CARATTERISTICHE TECNICHE - nota: apparecchio per esclusivo impiego in interni

Alimentazione con pila alcalina 9V tipo GP1604A - Assorbimento tipico 15uA a riposo, 25mA in trasmissione - Autonomia media 18-24 mesi, con segnalazione locale di pila scarica e sua trasmissione in centrale.

Funzioni: allarme per presenza di polveri sottili volatili, auto diagnosi con controllo pila, supervisione radio ogni 22 minuti circa, test.

Volume protetto: tipico 6x6mx3m h (altezza) o simili - locali più piccoli ma non quadrati o quasi richiedono più rivelatori

Trasmissioni radio digitali, codificate in fabbrica e gestite in autoapprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 100m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulle bande - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio. Occorre sempre verificare che le portate radio siano sufficienti prima della installazione definitiva.

Dimensioni: ø110 x h 65mm **Peso:** 0,1 Kg **Contenitore:** ABS **Temperatura:** -20°C +55°C stock e operativa

4) SEGNALAZIONE DEGLI EVENTI

funzionalità normale (auto diagnosi): breve lampeggio del led ogni 40-50 secondi

concentrazione di polveri sottili volatili nell'ambiente: lampeggio led e suono intermittente fino ad esaurimento dei residui (stato di allarme) all'interno del sensore, contemporanea trasmissione di un segnale di allarme via radio alla centrale e/o combinatore tel.

polvere all'interno del sensore: breve segnale acustico ogni 40-50 secondi non sincronizzato con il lampeggio del led fino alla rimozione della polvere (servizio assistenza tecnica)

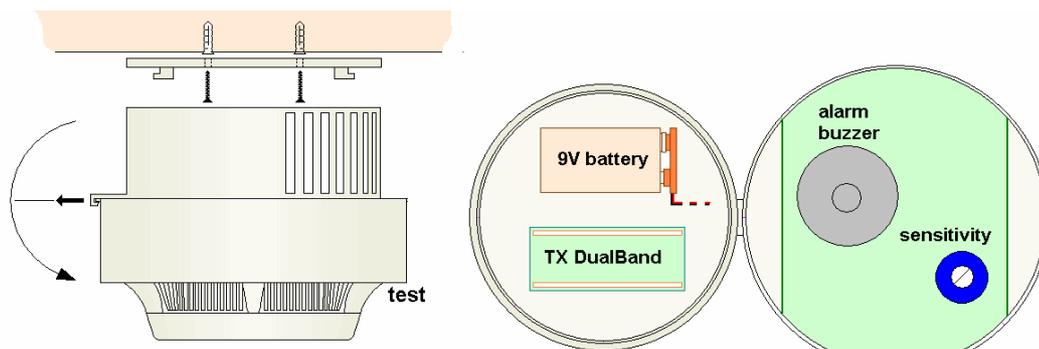
pila scarica: breve segnale acustico ogni 40-50 sec. sincronizzato con il lampeggio del led fino alla sostituzione della pila. Contemporanea trasmissione in centrale ogni 40 minuti. La pila può essere sostituita sfilando il sensore dalla sua sede senza provocare allarmi in centrale.

5) INSTALLAZIONE - rispettare la sequenza delle operazioni

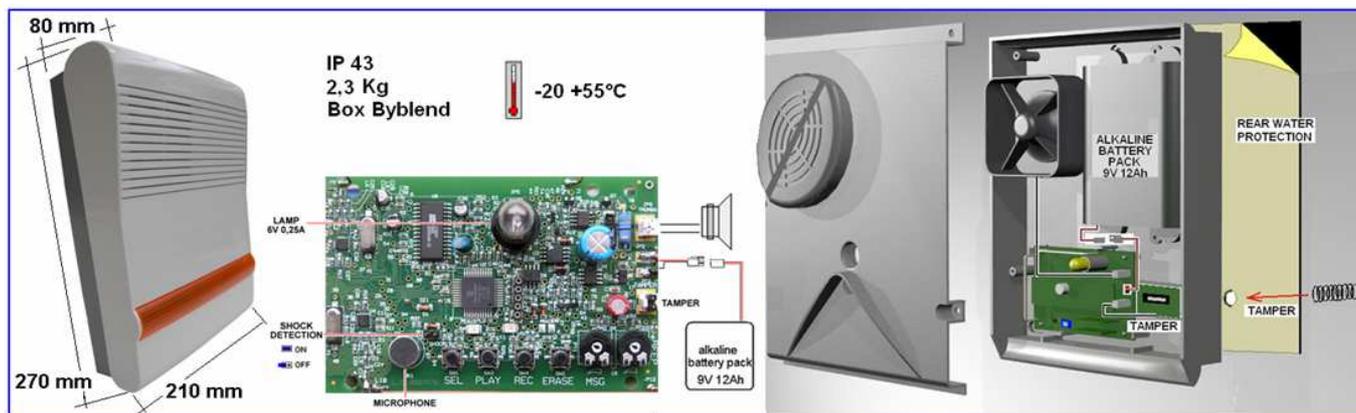
L'apparecchio può essere programmato sulle centrali TERVIS Radio nella apposita zona di allarme tecnico 24 ore.

- Predisporre la centrale all'apprendimento del sensore, quindi inserire la pila nell'apparecchio: si ha una trasmissione.
- La centrale conferma la programmazione con un segnale sonoro - 4 segnali indicano che quell'apparecchio è già stato programmato.
- Fissare il sensore al soffitto, a centro stanza circa, seguendo le indicazioni illustrate

6) TEST : l'apparecchio dispone di un pulsante che permette di provare il suo avvisatore acustico interno, ma non la reale efficacia. Volendo testare il funzionamento occorre insufflare fumo di sigaretta molto denso direttamente nelle feritoie: questo comporta che successivamente occorre insufflare aria pulita fino alla completa rimozione del fumo nella camera di controllo, operazione che può richiedere parecchi minuti, durante i quali l'apparecchio resta in allarme (se necessario togliere la pila)



653050 SIRENA DA ESTERNO RADIO PARLANTE



1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Le sirene senza fili TERVIS Radio sono componenti fondamentali di un sistema di allarme, che suonando, lampeggiando e parlando permettono di segnalare l'intrusione all'esterno e dissuadere l'intruso. Si installano a muro, senza alcun collegamento elettrico, possibilmente in posizioni difficilmente raggiungibili per evitarne il danneggiamento intenzionale. Le sirene TERVIS Radio sono bidirezionali ed hanno integrata al loro interno una scheda di sintesi vocale che consente l'emissione di messaggi vocali pre-registrati di avviso e dissuasione. Viene così migliorato e personalizzato l'effetto dissuasivo e di allarme della sirena, secondo la fantasia dell'installatore e dell'utente stesso, in quanto i messaggi possono essere registrati liberamente: essi possono essere parlati oppure rumori adatti, tipo l'abbaiare di un cane, il ruggito di un felino o quant'altro sia ritenuto efficace ai fini dissuasivi dell'allarme.

2 FUNZIONI

Dopo la programmazione la sirena Cod. 653050 reagisce esclusivamente a comandi via radio provenienti dalla propria centrale e trasmette alla stessa eventuali tentativi di manomissione. **In assenza di registrazione vocale i messaggi sono sostituiti da segnali sonori intermittenti di debole intensità con volume regolabile attraverso apposito trimmer.**

- Pre-allarme di circa 10 secondi, con emissione del **messaggio vocale 1**. Segue allarme.
- Allarme sonoro temporizzato a 3 minuti fissi per ogni ciclo di allarme. Contemporaneo allarme ottico mediante lampeggiatore a lampadina - circa 40 lampi per minuto
- Allarme vocale per ricezione allarme esterno dalla centrale: emissione del messaggio vocale 2 (max 20 secondi e si ripete per 3 minuti) e contemporaneo allarme ottico.
- Segnalazioni di conferma impianto: 3 segnali sonori all'inserimento, 1 al disinserimento; lampeggio contemporaneo del flash.
- Segnalazione di messa fuori servizio per manutenzione, con esclusione allarme tamper: segnale sonoro prolungato.
- Segnalazione di corretta chiusura involucro all'installazione: un segnale sonoro
- Segnalazione di programmazione avvenuta: sei segnali sonori successivi.
- Segnalazione di pila scarica: ripetuti segnali sonori successivi ad ogni inserimento e disinserimento, con contemporanea trasmissione in centrale.

3 CARATTERISTICHE TECNICHE - Dimensioni - Peso - Contenitore - Temperatura: vedere figura

Alimentazione: power-pack **cod. 569000** 6V 12Ah. Assorbimento medio 140uA a riposo, 1,5A in allarme

Autonomia media: oltre 2 anni. Essa può diminuire sensibilmente a causa di numerose manovre on-off giornaliere e/o a causa di numerosi allarmi.

Ricetrasmittenti radio: digitali, codificate in fabbrica e gestite in auto apprendimento da microprocessore - doppia frequenza (DUAL BAND) e potenza a norma di legge - Portata radio: 100m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda : essa può subire sensibili riduzioni a causa della posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Attenzione: occorre sempre verificare le portate radio prima della installazione definitiva.

Trasmittente DualBand di esistenza in vita (supervisione) ogni 40 minuti circa, con segnalazione di pila scarica.

Trasmissione di allarme MANOMISSIONE in caso di apertura del box e/o distacco dal muro e/o tentativi violenti di scasso.

Potenza acustica : 1) sirena 116 db a 1m ; 2) voce circa 60 db a 1m, in conseguenza del volume di registrazione ; segnalazioni sonore circa 60db a 1 m

4 PRIMA PROGRAMMAZIONE

Essendo l'apparecchio una sirena bidirezionale, occorre effettuare una doppia programmazione. Per verificare la portata radio si consiglia di effettuare queste operazioni con la centrale già installata e la sirena posizionata nei pressi del punto di installazione. Procedere come segue, dopo aver aperto la sirena:

- Abilitare la protezione anticasso se desiderato (disegno 3), poi predisporre la centrale a ricevere la trasmissione su un canale della zona 24 H TECNOLOGICO.
- Collegare il power-pack: dopo un breve lampeggio dei led MSG1 e MSG2 la centrale confermerà con un segnale sonoro l'avvenuta programmazione. Qualora questo non succeda probabilmente la sirena è fuori portata radio, pertanto occorre scegliere un punto di installazione più vicino alla centrale. Questa prima programmazione consentirà di segnalare in centrale lo stato di scarica della pila ed eventuali manomissioni.
- Registrare i due messaggi usando i tasti sulla scheda come segue. Utilizzare il trimmer (MSG - disegno 3) per regolare il volume di emissione del messaggio
SEL: premere ripetutamente per selezionare il messaggio 1 o 2 (lampeggio o accensione del led relativo)
PLAY: premere per ascoltare il messaggio selezionato (solo se il messaggio è presente - led acceso).
REC: premere e tenere premuto per registrare il messaggio selezionato (solo se il messaggio non è presente - led lampeggiante).
ERASE: premere fino allo spegnimento del led per cancellare un messaggio registrato (messaggio presente = led acceso)

5 INSTALLAZIONE

Per installare più comodamente la sirena è possibile scollegare il power-pack: le programmazioni effettuate sono permanenti.

Fissare la sirena al muro nella posizione prescelta, tenendo conto delle Considerazioni Generali (paragrafo 1), utilizzando viti e tasselli in dotazione.

Inserire il power-pack, collegarlo e chiudere il primo coperchio con le apposite viti.

Chiudere il secondo coperchio: se il dispositivo antiapertura/antiasportazione è correttamente attivo si avrà un segnale sonoro di conferma. In sua assenza verificare che la sirena sia ben fissata al muro, in modo che la molla sul fondo della sirena sia compressa e che chiudendo il coperchio il dente interno vada a premere il contatto antiapertura.

6 SECONDA PROGRAMMAZIONE

Chiuso il coperchio, la lampadina della sirena inizia a lampeggiare velocemente in attesa di un codice di centrale, semplicemente inserendo e disinserendo la centrale la sirena viene programmata e conferma l'operazione come descritto al punto 2 g).

7 SOSTITUZIONE PILA

Quando segnalato occorre sostituire il pack pila codice 569010 con uno nuovo entro 3-4 giorni, ponendo prima la centrale in TEST. Al primo inserimento/disinserimento della centrale avverrà la seconda programmazione come sopra descritto.

653040 SIRENA DA INTERNO RADIO MULTIFUNZIONALE

1) GENERALITA'

Questo apparecchio diffonde due messaggi vocali registrabili direttamente e all'occorrenza suona come una piccola sirena. Funziona a pile e si installa senza fili di collegamento, in quanto è comandato via radio da qualunque apparecchio trasmittente della linea TERVIS Radio (centrali, rivelatori, tastiere, telecomandi, trasmettitori). Può essere utilizzato nel contesto di un sistema di allarme quale dissuasore vocale/acustico oppure in tutti i casi dove sia utile diffondere un messaggio vocale a comando, ad esempio avvertimento di pericoli, richiamo a punti di riunione, informazioni all'utenza, saluti di benvenuto e così via.

2) FUNZIONAMENTO : l'apparecchio ha 4 modi di funzionamento, programmabili tramite i due ponticelli JP1 e 2, prima di alimentarlo. Collegando le pile (vedere punto 3) lampeggia il led giallo ed occorre attendere 30 secondi prima di procedere come segue:

A) Sirena vocale: comando da centrali TERVIS RADIO per situazioni di allarme - per la registrazione messaggi vedere paragrafo apposito. Predisposizione: JP1 OFF - JP2 OFF

Programmazione: Disinserire la centrale: questa manovra programma la sirena, che conferma con 6 beep.

Funzionamento: - 3 segnalazioni sonore per "centrale inserita" ed 1 per "centrale disinserita"

- allarme generale: fase di pre-allarme per 10 secondi con emissione continui segnali sonori o messaggio 1 se registrato. Segue suono della sirena per 3 min.

- allarme esterno: emissione di continui segnali sonori per 3 minuti o del messaggio 2 se registrato. Suono continuo se sopravviene l'allarme generale.

- disinserimento: ogni suono cessa disinserendo la centrale.

Esclusione segnalazioni ON-OFF: per escludere le segnalazioni sonore di inserimento/disinserimento tenere premuto il tasto SEL (led giallo) per circa 5 secondi: si accende il led rosso e le segnalazioni sono escluse. Ripetendo l'operazione si accenderà il led verde e le segnalazioni saranno ripristinate.

B) Segnalatore vocale: comando da centrali TERVIS RADIO per comunicare lo stato della centrale. Predisposizione: JP1 OFF - JP2 ON; Programmazione come sopra.

Funzionamento: - disinserendo la centrale si ascolta un segnale sonoro o il messaggio 1 se registrato (centrale disinserita) - si accende il led verde per 15 secondi; se vi sono eventi da verificare in centrale seguono segnali sonori ripetuti e lampeggio del led rosso per 15 secondi

- inserendo la centrale si ascoltano 3 segnali sonori o il messaggio 2, se registrato (centrale inserita) - si accendono tutti i 3 led per 30 secondi

- inserendo parzialmente la centrale si ascolta un lungo segnale sonoro o il messaggio 2 - si accendono i led delle zone attive per 30 sec.

Note: a) se vi sono infissi rimasti aperti all'inserimento seguono ripetuti segnali sonori con lampeggio dei led relativi alle zone inserite per 10 sec.

b) durante il periodo di inserito (anche parziale) lampeggia il led rosso ogni 5 secondi

- allarme generale: la sirena non emette alcun segnale. Indicherà il nuovo evento al disinserimento

- allarme esterno: la sirena emette continui segnali sonori per 3 minuti e accende il led relativo alla zona in allarme

Esclusione segnalazioni ON-OFF: qualora non volute è possibile escludere le segnalazioni sonore di inserimento/disinserimento e nuovo evento. Vedere A.

C) Modo misto: comando da centrale del messaggio 1 e direttamente da rivelatori/telecomandi(tasto giallo)/tastiere per il messaggio 2. Predisposizione: JP1 ON - JP2 OFF

Programmazione: come sopra per la centrale - premendo SEL+REC per programmare i rivelatori (vedere oltre)

Funzionamento: - inserendo / disinserendo la centrale si accende il led verde per 15 secondi e si ode un segnale sonoro o il messaggio 1 se registrato: essendo questo unico per ogni manovra occorre registrare "manovra confermata e/o eseguita".

- allarme da un rivelatore: segnale sonoro di un secondo oppure diffusione del messaggio 2 per 2 volte consecutive ed accensione temporanea del led rosso

D) Modo Avvisatore: comando da rivelatori/telecomandi(tasto giallo)/tastiere: fino a 16 apparecchi per il messaggio 1 e 16 per il messaggio 2. Predisposizione: JP1 ON - JP2 ON

Programmazione: tasti SEL+REC per tutti gli apparecchi

Funzionamento: ogni trasmissione programmata darà corso alla diffusione di un segnale sonoro oppure del relativo messaggio 1 o 2 (se registrato), che sarà ripetuto due volte

Segnalazione di pile scariche: a seguito di un comando qualunque lampeggiano velocemente tutti i led e la sirena emette un lungo segnale sonoro.

3) Programmazione dei comandi: si consiglia di alimentare l'apparecchio tenendo premuto il tasto ERASE, per cancellare ogni eventuale programmazione precedente.

- Centrale TERVIS RADIO : programmazione automatica inserendo e disinserendo la centrale

- Rivelatori e altri TX : premere contemporaneamente i tasti SEL+REC - lampeggia il led giallo e si accende quello verde (messaggio 1) - premendo SEL si passa al messaggio 2, visualizzato dal led rosso: posizionarsi ove desiderato usando SEL - alimentare l'apparecchio da programmare: un segnale sonoro conferma la manovra, mentre 3 segnali indicano che l'apparecchio è già programmato o si è raggiunto il numero di 16 - per uscire dalla programmazione premere REC

4) Programmazione Messaggi Vocali:

Premere il tasto SEL : si accende il led verde relativo al messaggio 1. Se lampeggia significa che il messaggio è vuoto mentre se è fisso il messaggio è già presente: in questo caso si cancella premendo ERASE fino allo spegnimento del led. Ripremendo SEL si passa al messaggio 2 visualizzato dal led rosso. Premendo ancora si torna sul messaggio 1. Dopo 10 secondi di inoperatività si esce automaticamente dalla programmazione messaggi.

Il messaggio 1 ha una durata di 10 secondi mentre il messaggio 2 di 20 secondi. Selezionare quindi il messaggio e registrarlo tenendo premuto il tasto REC. Premere PLAY per ascoltare il messaggio registrato, ERASE per cancellarlo.

5) CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione: 3 pile AA 1,5V cadauna - Assorbimento 60 uA a riposo, 350mA max in funzione

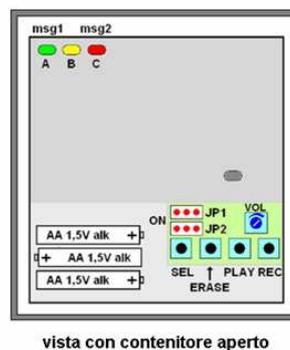
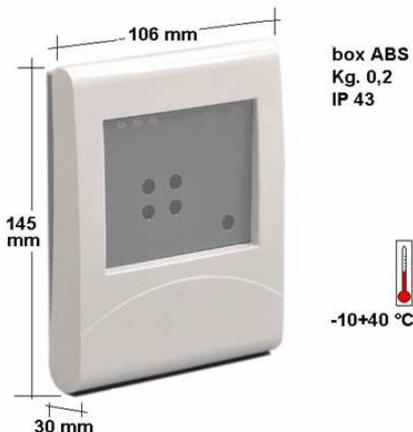
Autonomia: circa 18 mesi con 10 diffusioni sonore al mese - segnalazione locale di pila scarica

Funzioni: diffusione sonora di due messaggi rispettivamente di 10 e 20 secondi, ripetuti 2 volte ad ogni attivazione.

Visualizzazioni e controlli : 3 led controllo funzioni (vedere disegno)

Trasmissioni radio: codificate a 64 bit - frequenza e potenza a norma di legge - portata 100m in aria libera

Dimensioni -Peso - Contenitore - Temperatura: vedere figura



PROBLEMI E SOLUZIONI

PRODOTTO	PROBLEMA	SOLUZIONE
RIVELATORI	Il rivelatore rileva regolarmente quando posto in test ma non funziona nella condizione operativa.	In condizione operativa affinché il rivelatore trasmetta regolarmente l'allarme alla centrale è necessario che vi sia assenza di movimento nell'area protetta per almeno 2 minuti. Questo al fine di ridurre il numero di trasmissioni e quindi il consumo di batteria. Per risolvere il problema non effettuare movimento nell'area protetta per almeno 2 minuti e poi effettuare la prova.
RIVELATORI	Installato ad una altezza di 2 - 2,5 metri il rivelatore comincia a rilevare a partire da una distanza di circa 2 metri lasciando una zona non protetta sotto al rivelatore.	Nelle stanze di piccole dimensioni utilizzare lo snodo per inclinare verso il basso il rivelatore oppure abbassare l'altezza di installazione.
CENTRALE	Durante la comunicazione su rete GSM il chiamato sente un ronzio di sottofondo che disturba il messaggio registrato.	Il gestore di rete selezionato non ha una copertura ideale. Sostituire la SIM con quella di un altro gestore. Controllare anche che la batteria sia in buono stato.
CENTRALE	La centrale non rileva la presenza della SIM.	La SIM è stata inserita nell'apparecchiatura quando quest'ultima era già stata alimentata. Togliere l'alimentazione principale e la batteria e ricollegarle entrambe.
CENTRALE	Attivando e disattivando il sistema da remoto su linea GSM non sempre la manovra va a buon fine.	Durante l'invio di comandi da remoto è previsto il feed back acustico (beep) ad ogni tasto premuto. Seguire la procedura immettendo lentamente il codice e i comandi. Se l'operazione viene effettuata tramite un telefono cellulare usare preferibilmente l'auricolare in modo da sentire i toni di risposta anche guardando la tastiera.
TELECOMANDO	Difficoltà nell'impartire il comando di disattivazione.	Se la centrale è installata vicino ad una scala in ferro o a elementi che possono ostacolare il segnale radio occorre spostare la posizione della centrale stessa.
SIRENA ESTERNA	Necessità di sostituire la batteria della sirena ogni anno.	La necessità di sostituire la batteria in breve tempo può essere dovuto ad un eccessivo consumo della scheda elettronica della sirena. Prima di sostituire la batteria verificare l'assorbimento della scheda.
SIRENA ESTERNA	Quando viene chiuso il coperchio anteriore non si sente il beep di chiusura del coperchio che di conseguenza non viene programmato.	Controllare lo switch anti manomissione e provare a ponticellarlo.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CE

La Società

Tervis S.r.l.
Zona industriale - Terza Strada - Loc. Macchiareddu
09032 Assemini (CA)
Tel. 070/247275 fax 070/247002

dichiara sotto la propria responsabilità che i prodotti seguenti prodotti:

Codice : 057060	Nome: Centrale Tervis Radio
Codice : 301080	Nome: Telecomando radio
Codice : 301070	Nome: Consolle Radio
Codice : 513060	Nome: Rivelatore IR RADIO
Codice : 513070	Nome: Rivelatore IR RADIO a tenda
Codice : 803032	Nome: Rivelatore contatto PLUS RADIO
Codice : 513080	Nome: Rivelatore IR RADIO da esterno
Codice : 581020	Nome: Rivelatore di fumo radio
Codice : 653050	Nome: Sirena da esterno radio parlante
Codice : 653040	Nome: Sirena da interno radio multifunzionale

sono conformi a quanto previsto dalle seguenti Direttive Comunitarie:

- **Direttiva del Parlamento Europeo 1999/5/CE (R&TTE) del 9 marzo 1999 riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità.**
- **Direttiva del Parlamento Europeo 2004/108/CE del 15 dicembre 2004, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.**
- **Direttiva del Parlamento Europeo 2006/95/CE del 12 dicembre 2006, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione.**

Assemini 01 Ottobre 2011

Tervis S.r.l. - Zona Industriale - 3a Strada
Loc. Macchiareddu - 09032 ASSEMINI (CA) - Italy
Tel. 070/247275 C.F e P.IVA 01242080925



Davide Crosetto

La ditta costruttrice declina ogni responsabilità per eventuali errori di stampa contenuti
Nel presente libretto. Si riserva inoltre il diritto di apportare le modifiche che si riterranno
Utili ai propri prodotti senza comprometterne le caratteristiche essenziali.



Prodotto da:
TERVIS S.r.l. - Direzione e stabilimento:
Zona Industriale - Terza Strada - 09032 Assemini (CA)
ITALY P.O. BOX 67 - Tel. 070.247275 - Fax 070.247002
Internet: www.tervis.it - E-mail: info@tervis.it

COD. IS010016.2

